

ALLE ORE 20,29 LA SEDUTA E' SOSPESA PER LA CENA DEI CONSIGLIERI E RIPRENDE ALLE ORE 21,27 CON L'APPELLO DEL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA RITA CIARDELLI.

APPELLO ORE 21:27

Sono presenti n. 20 Consiglieri: Mantellassi Alessio, Rovai Viola, Fluvi Sara, Falorni Simone, Mannucci Laura, Bagnoli Athos, Ramazzotti Rossano, Giacomelli Luciano, Fabbrizzi Riccardo, Faraoni Andrea, D'Antuono Maria Cira, Pagni Chiara, Poggianti Andrea, Pavese Federico, Di Rosa Simona, Picchielli Andrea, Battini Vittorio, Chiavacci Gabriele, Cioni Beatrice, Baldi Anna.

Sono assenti n. 5 Consiglieri: Sindaco Barnini Brenda, Iallorezi Roberto, Caporaso Roberto, Cioni Simona, Masi Leonardo.

Presiede Alessio Mantellassi, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO in presenza.
Segretario Verbalizzante: Dott.ssa RITA CIARDELLI Segretario Generale in presenza.

SCRUTATORI: Rovai Viola, Giacomelli Luciano, Baldi Anna.

Parla il Presidente Mantellassi:

Riprendiamo dopo la pausa cena. Do la parola al Segretario Generale per l'appello. Allora, abbiamo il numero legale. Riprendiamo da dove eravamo rimasti.

Ordine del giorno accompagnatorio al DUP 2020 realizzazione della Cittadella dello Sport in zona Viaccia. Chi la presenta? Prego, Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. La considerazione in premessa va, innanzitutto, fatta alla luce di un project financing sullo stadio che, ad oggi, si può dire essere tramontato, almeno di sorprese all'orizzonte e mancanza di comunicazione, eventualmente, di trasparenza, in questo particolare momento da parte dell'Amministrazione, per un particolare interesse di riservatezza e di trattativa, però, ad oggi, non c'è dato sapere. E la considerazione che lo stadio Castellani non vedrà un'importante riqualificazione porta, innanzi tutto, ad una valutazione sul fatto che gli sport cosiddetti minori per comprendersi ma, poi minori non sono assolutamente, e che, in parte, sono ospitati anche nella sottotribuna dello stadio Castellani, o all'interno del Palaramini, strutture ormai superate per l'idoneità degli spazi, sia per la qualità, sia per quanto riguarda la

dimensione, devono trovare uno sfogo in un Piano attuativo di realizzazione in una zona di un polo che si può, per comprensione, di facile comprensione, Cittadella dello Sport, che sia l'obiettivo di riferimento, la linea e l'orizzonte da seguire per offrire la stessa dignità a tutte le discipline sportive, rispetto al calcio, anche a fronte degli investimenti e i fondi europei che vengono messi sul piatto delle Amministrazioni per una nuova edificazione, che io sappia, i fondi attuali sono volti proprio ad un incentivo alla nuova edificazione, piuttosto che alla riqualificazione degli ambienti esistenti. Pertanto, abbiamo individuato una zona che avrebbe già la destinazione sportiva e, cioè, la zona di Viaccia, un terreno molto ampio di proprietà Comunale che, potrebbe benissimo vedere sorgere al suo interno un polo sportivo come ha delineato, cioè, con il coinvolgimento di privati, per poter vedere di dare la realizzazione di una pista, un luogo per la pallavolo, per il basket, per tutte le Associazioni di basket non soltanto per l'USE che ha già il suo palazzo quasi in esclusiva e, per tutte le altre Associazioni sportive, penso al Salto Avanti, penso a tante altre Associazioni che negli anni si sono lamentate della carenza degli spazi e anche la difficoltà di poter eseguire nella propria disciplina le strutture che vi sono. Come anche la sessa piscina Comunale. Le piscine Comunali ora, è vero, stanno vivendo un momento veramente critico con la chiusura, però anche la piscina Comunale così com'è pensata o deve essere rivalutata una sua copertura o, diversamente, se necessita di un suo ampliamento, o un suo potenziamento con una struttura all'atere. Quindi, questo un po' era quanto noi come Gruppo, anche come coalizione, avevamo, in qualche modo, registrato e tradotto in una nostra istanza, in una nostra vocazione di realizzazione nella zona di Viaccia per, appunto, un plesso sportivo e, allo stesso tempo, che possa essere attrattivi per investimenti, capitali, e anche un circolo virtuoso di luogo per congressi e piccolo commercio, quindi, ovviamente, lo sport porta con sé non soltanto un'utilità economica positiva, legata strettamente allo sport ma, anche, di ritorno, tutta la filiera che va dalla filiera ricettiva alla filiera del turismo, appunto, sportivo. Per questo, si chiede, si propone di introdurre nel DUP 2020 quest'impegno, che con il tramonto del project financing dello stadio Castellani da parte dell'Empoli Calcio, s'impone ancora di più come una priorità, a nostro giudizio, che deve essere, appunto, quello di presentare uno studio di fattibilità per valutare la realizzazione di un nuovo plesso sportivo, complessivo, in zona Viaccia, cosiddetta, appunto, Cittadella dello Sport, per aiutare, innanzi tutto, tutte le discipline che, fino ad oggi, sono sempre state ritenute minori rispetto al calcio, ripeto, non perché lo siano effettivamente ma, per maggiore attenzione o minore attenzione per l'Amministrazione o il pubblico di riferimento ad esso rivolto. E riteniamo che questa sia l'occasione giusta per affrontare quest'interrogativo che, nel DUP non riscontriamo. A maggior ragione, là dove si affacciano sempre più discipline nell'orizzonte del panorama sportivo, e gli ambienti ad oggi in uso di proprietà dell'Amministrazione sono sempre meno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Metto allora in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni

contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi assente, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini.

Parla il Consigliere Battini:

Io come ho specificato al Presidente ho detto che non parteciperò alla votazione degli ordini del giorno, perché non ho avuto modo di analizzare poi, gli atti in sé. Perciò, ritengo che, sia giusto così, ecco, non avendo letto gli atti.

Parla il Segretario Comunale:

La metto assente, praticamente. Come se lei fosse assente.

Parla il Consigliere Battini:

Non partecipo alla votazione, sì. Scusate.

Parla il Segretario Comunale:

Assente se non vuole votare né favorevole, né contrario, né astenuto, è assente.

Parla il Consigliere Battini:

Grazie.

Parla il Segretario Comunale:

Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contraria, Masi contrario, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno, dunque, è respinto.

Entrano Caporaso, Cioni S., Masi – presenti 23 (14/9)

Esce Battini – presenti 22 (14/8) – Fuori: Sindaco, Iallorenzi, Battini.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Realizzazione Cittadella dello Sport in Zona Viaccia”

Presenti 22

Favorevoli 6

Contrari 16 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi)

L'ODG e' RESPINTO

Punto successivo riduzione burocrazia. Chi lo presenta? Poggianti, prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Rinnovo la disponibilità al collega Battini d'inviare gli ordini

del giorno, quali li volesse, per avere una maggiore consapevolezza di una discussione.

Parla il Consigliere Battini:

No, ho risolto con Chrome perché poi, alla fine, adesso, sono riuscito ad accedere al portale. Solo che leggerli nell'immediato, non può portare ad un giudizio, ecco, almeno da parte mia.

Parla il Consigliere Poggianti:

Ci mancherebbe altro. C'era una mia totale disponibilità, comunque, almeno da parte del nostro Gruppo, la buona volontà, di confermare le linee d'indirizzo del programma elettorale ampiamente sottoscritto. Ritorno all'ordine del giorno sulla burocrazia. Premesso che, le procedure adottate dagli uffici Comunali, sono spesso lunghe, difficili, complesse, costose in relazione a qualsiasi atto debba essere richiesto e portato a termine. E quelli che sembrano siano stati semplificati, richiedono altri atti burocratico-amministrativi spesso anche più complessi e molte volte inutili. Basti pensare al portale AIDA che, anche del DUP si fa riferimento di semplificare ma, ogni volta che viene messo mano sul portale AIDA non si fa altro che peggiorare la sostanza. La medesima relazione programmatica non prende in nessuna considerazione le difficoltà e i costi che i cittadini devono sborsare per richiedere permessi o altro, con l'aggravante che queste problematiche coinvolgono sempre di più e in modo sempre più pesante le persone fragili, deboli, gli anziani, coloro anche che hanno una difficoltà di accesso alle piattaforme internet. Nello stesso tempo, vengono colpiti gli appartenenti alle categorie produttive, industriali, artigianali, creando lungaggini e perdite di tempo che valgono fior di denaro senza neppure domandarsi come mai il SUAP ma, anche gli altri uffici non abbiano trovato una risposta nel Comune di Empoli con semplificazioni drastiche e continuative come anche un eventuale accorpamento, quello che da sempre noi proponiamo, degli uffici del SUAP con il SUEP. Poi, per gli ampliamenti burocratici diventano ogni giorno sempre più pesanti, togliendo risorse e tempo alla popolazione a tutti i livelli sociali come distribuita. Anche l'autocertificazione stessa che, appunto, la Legge Bassanini sulla riforma della Pubblica Amministrazione ha introdotto, è essa stessa un segnale di scarsa credibilità verso i cittadini. E questo tipo di burocrazia, di questa difficoltà amministrativa si risponda, praticamente, e in un modo speciale nelle procedure legate alle pratiche edilizie, oggi, che dovrebbero essere maggiormente congestionate con l'ecobonus, e il sismabonus, del commercio, amministrative anche delle procedure collegate, bisogna, poi, impostare questi procedimenti facendo sempre più ricorsi ad un modello informatico e, non, quindi per manogeo, cioè quello cartaceo. Per questo, si chiede d'inserire nel DUP l'impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale a studiare tutte le procedure dell'Ente, perché lo spreco di denaro e tempo oltre a danneggiare i cittadini, danneggia anche le casse dell'Ente, per mettere in Bilancio più personale e più risorse per espletare adempimenti che potrebbero essere ridotti. Si giunga poi ad una notevole semplificazione delle procedure burocratiche, così da rendere più alla portata di tutti il portale e anche le pratiche amministrative, e in ultima istanza, dare attuazione ad una mozione che era già stata approvata da questo Consiglio Comunale ma, ancora oggi non vede la luce, e cioè, quello di assolvere ai diritti di Segreteria e al pagamento delle marche da bollo, per tutte le

competenze Comunali, mediante pagamento elettronico e/o telematico. Ancora oggi non adempiuta. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Non ci sono interventi, quindi, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi assente, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è respinto. Andiamo a quello successivo.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE "Riduzione burocrazia"

Presenti 22

Favorevoli 8

Contrari 14 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Ordine del giorno accompagnatorio al DUP 2020 toponomastica. Chi lo presenta. Di Rosa, prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Do principalmente lettura dell'ordine del giorno (parole incomprensibili per problemi di connessione) il rinnovo del Consiglio Comunale a seguito delle ultime elezioni amministrative pone l'esigenza di provvedere all'individuazione dei nuovi membri della Commissione Comunale consultiva per la toponomastica stradale. Finora non si è adempiuto a questo, quindi, ad istituire la Commissione e l'ordine del giorno, in parte, è volto a far ciò, cioè all'istituzione della Commissione. Il Comune, infatti, prevede anche di realizzare una serie d'interventi infrastrutturali che, pertanto, necessiteranno di individuazione della relativa denominazione. Per quanto ci viene da constatare, girando per la Città abbiamo degli odonomi di aree di circolazioni che, in alcuni casi, non consentono un'agevole orientamento del cittadino, perché si prevede la stessa denominazione, spesso, per strade di lunga percorrenza, o denominazioni molto simili, quindi, analoghe per strade diverse. Quindi, noi suggeriamo di tutelare la toponomastica

esistente nel territorio, rispettare l'identità culturale e civile della Città e intervenire là dove vi è un'unica denominazione per strade di lunga percorrenza, oppure, vi siano strade con denominazione omologa o analoga, al fine di individuarne diverse. Così quando ci sarà da individuare nuove denominazioni, voler testimoniare l'evoluzione della Società, con riferimento a dati, avvenimenti e personaggi, che si sono distinti nella storia cittadina, Regionale, Nazionale o internazionale. Vado a concludere. Si impegna e si propone d'inserire nel DUP la seguente voce: istituzione della Commissione Comunale consultiva per la toponomastica stradale nel 2021 quindi, ci auguriamo a breve, e d'inserire nel DUP la seguente voce: rivisitazione della toponomastica stradale di tutto il territorio Empolese, coinvolgendo la Commissione Comunale consuntiva per la toponomastica stradale, considerando anche le proposte provenienti dal Consiglio Comunale e, quindi, intervenire nei casi di odonimi, omonimi e assonanti. Provvedere alla denominazione delle nuove aree di circolazione, ivi compresi parchi e giardini pubblici, evidenziando l'identità culturale la storia cittadina, Regionale e Nazionale o internazionale nel 2021, 2022 e 2023. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Masi

Parla il Consigliere Masi:

Io spero almeno su questo, nel senso, ci sia un consenso da parte di tutto il Consiglio Comunale, perché più volte è uscita anche nella nostra aula la volontà di rimandare la discussione dei nuovi nomi per le nuove strade o per altre strade alla Commissione, mi sembra che sia un ordine del giorno aperto, oggettivo, dove, le richieste sono più che semplici. Se così non fosse, sinceramente, anche per un bene della sala e dell'intelligenza umana, mi garberebbe anche capire il motivo per il quale, un atto del genere, non dovesse essere votato a favore. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Allora, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi assente, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è respinto.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE "Toponomastica"

Presenti 22

Favorevoli 7

**Contrari 14 (Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli,
Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni,
D'Antuono, Pagni)**

Astenuti 1 (Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

andiamo a quello successivo diritto allo studio. Chi lo presenta? Prego, Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Qui si parla di Università. Purtroppo, siamo stati molto amareggiati come Gruppo Consiliare, dalla decisione che è stata presa dall'Unione dei Comuni ma, anche dal Sindaco del Comune di Empoli, in quanto ne fa parte, di non rinnovare l'accordo con l'Università di Firenze per i corsi di laurea a Empoli e Vinci. Per noi passi indietro sulla cultura, come abbiamo detto spesso, non sono mai positivi. Pertanto, con quest'ordine del giorno si richiede, in pratica, di assumersi la responsabilità di riallacciare i rapporti con l'Università. Le politiche per gli studi universitari nel Comune di Empoli, hanno subito un definitivo tracollo, a causa dell'inadeguata attenzione alla materia trasferita all'Unione dei Comuni, e dall'inefficienza di quest'ultima istituzione. In materia di istruzione universitaria, non solo per colmare le distanze dal passato ma, per rilanciare e definire l'istruzione come reale priorità del nostro paese, occorre un cambiamento della visione complessiva del sistema scolastico e universitario. In questo Comune, poi, sono rinvenibili degli edifici che potrebbero essere destinati allo scopo. Per esempio, l'ex Ospedale di Via Roma, sebbene l'Amministrazione ne voglia dare un'altra destinazione, però, essendo vicino alla stazione, potrebbe essere adibito a questa finalità. Si impegna e propone questi tre punti: creare le condizioni affinché presso questo Comune possano essere attivate sedi e/o corsi di studio universitario; realizzare i requisiti didattici, strutturali e organizzativi idonei a garantire qualità ed efficienza ed efficacia, nonché a garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle attività universitarie; concordare Protocolli d'intesa con le principali Aziende commerciali e industriali, operanti sul territorio Empolese, per definire Piani di studio orientati all'occupazione specializzata nei settori di maggior successo locale. Ora, dato che, la Sindaca aveva detto in Commissione istituita a hoc per la questione Università che, anche per lei, c'era stato un grande rammarico nel perdere l'Università a Empoli e che, comunque, si sarebbe attivata, io mi aspetto, io questo lo voglio vedere nero su bianco, nel DUP, pertanto, me l'aspetto il voto favorevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantelassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Cioni.

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

Sì, grazie. Non so se ci sarà il voto favorevole, perché mi sembra di capire che l'orientamento, oggi, al DUP, sia un altro. Però, ti vorrei assicurare. Ho come l'impressione... intanto, l'Università da Empoli non è andata via, è stata mandata via.

È stata una scelta politica precisa degli 11 Comuni di non investire quegli 8.000 € a testa che toccavano, per mantenere l'Università a Empoli. Fra l'altro, non per pensare male, un'Università produttrice di conoscenza. Meno, probabilmente, legata alla realtà produttiva ma, sicuramente stimolo e critica, soprattutto in una visione urbanistica, fondamentalmente, in una visione del territorio. Fautrice, fra l'altro, di molti progetti, per esempio che riguardavano l'Arno, in qualche modo, ripresi almeno nei titoli. È stata fatta una scelta importante, che però, poi, all'interno dell'Unione vi è una visione della stessa maggioranza che chiede di riportare l'Università a Empoli. Praticamente, quasi contemporaneamente alla, fra virgolette, cacciata dell'Università da Empoli. Ovviamente, chiedendo di portarci altre facoltà, più legate al tessuto produttivo, in particolare, informatica con tutta l'esperienza che c'è. Ora, io non sono contraria a che l'Università abbia rapporti con le Aziende, vorrei vedere la conoscenza, cioè, quello legato alle attività produttive. Non solo. Una conoscenza che, quando è critica o quando può essere critica, insomma, in qualche modo, quando è libera, sembra quasi non meriti investimento. Quindi, noi ci asteniamo rispetto a quest'ordine del giorno, perché ci sono delle parti che non ci convincono. L'Università a Empoli ci farebbe enormemente piacere, e ci faceva in particolare piacere, che quel rapporto consolidato che andava avanti da tempo, da anni, che aveva dato grande valore, anche, alle scelte nella nostra Città, fosse stato mantenuto. E ci piacerebbe che quando si parla di Università, si parli di industria della conoscenza, non necessariamente vincolata e legata all'industria della produzione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ve ne sono. Allora, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi assente, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice astenuta, Masi astenuto, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque, respinto.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE "Diritto allo Studio"

Presenti 22

Favorevoli 5

Contrari 14 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 3 (Cioni B., Masi, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Adiamo al prossimo, ordine del giorno accompagnatorio al DUP 2020 politiche per la famiglia. Chi lo presenta? Di Rosa, prego.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie, Presidente. Famiglia. Famiglia è quel nucleo di persone che sono legate da un vincolo di sangue ma, principalmente, affettivo, che si concentra sulla solidarietà. È la prima forma naturale di organizzazione della convivenza umana, perché è espressione di quell'istinto animale all'aggregazione sociale che da un senso anche al nostro vivere. Si dà la famiglia autonomamente regolamentazione tramite i principi naturali e poi giuridici e, quindi, assistenza, protezione e cura della prole, rispetto e obbedienza dei figli verso i genitori e reciproco, sono sentimenti e condotte spontanee prima ancora che doveri imposti in essere dalla Legge. La famiglia trova tutela non solo nel nostro ordinamento negli articoli, art. 29 e, quindi, anche art. 3 comma 2 della costituzione, quando si parla di uguaglianza sostanziale ma, anche a livello internazionale e sopranazionale, quindi, io ho citato anche l'art. 9 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea. I costituenti riconoscevano nella famiglia, infatti, una Società che preesiste allo Stato e, questo, perché lo testimonia il fatto che nella Costituzione si usa il verbo riconoscere e, quindi, prendere atto della presenza di formazioni sociali con i relativi diritti che preesistono all'esistenza dello Stato stesso. La crisi economica, faccio un inciso, giusto per non dare adito a polemiche che succedono in politica, scusate, sono un po' stanca, in politica famiglia non è matrimonio come non è convivenza di fatto, perché queste ultime sono le manifestazioni giuridiche. Noi stiamo guardando alla famiglia come, appunto, convivenza sociale. La crisi economica pesa sulle famiglie italiane già prima del periodo pandemico scatenato dal virus COVID-19. La crisi economica è causa del progressivo indebolimento delle strutture familiari, è deterrente alle famiglie, alle nuove nascite, ed è ostacolo allo sviluppo della personalità dei suoi membri. La nostra costituzione dice che la Repubblica si impegna a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che limitano, di fatto, la libertà e l'uguaglianza dei cittadini. Quindi, anche con riferimento alla famiglia, quale formazione sociale ove si sviluppa la personalità dell'individuo e si raccolgono le risorse economiche per il suo sostentamento. Nell'ordine del giorno impegniamo e proponiamo di promuovere i progetti a sostegno della famiglia, con particolare riguardo alle famiglie numerose, in particolare le risorse economiche che il Governo ha stanziato e stanzierà in futuro per le politiche a favore della famiglia di genere. Adeguare gli interventi economici ai fini educativi, assistenziali, sulla base del quoziente familiare, tenendo conto del reddito e della composizione del nucleo familiare. Relazionarsi con l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, affinché questa si attivi per attribuire un maggior punteggio nelle graduatorie delle madri e padri separate, ai fini dell'assegnazione di case popolari, premiare quelle imprese che allestiscono asili nido aziendali, istituire bonus da destinare alle nuove famiglie, allo scopo d'incentivare le nascite, rimediare alla povertà educativa e contribuire alle spese di prima infanzia. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi? Non ce ne sono. Allora metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini assente, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice contraria, Masi contraria, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora abbiamo esaurito gli ordini del giorno accompagnatori arrivati dal Gruppo Centro Destra per Empoli. Abbiamo quelli successivi ricevuto dal Gruppo Buongiorno Empoli Fabricacomune.

Entra Iallorenzi – presenti 23 – Fuori: Sindaco, Battini.

VOTAZIONE ODG FDI-CPE “Politiche per la Famiglia”

Presenti 23

Favorevoli 5

Contrari 17 (Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Cioni B., Masi)

Astenuti 1 (Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Rilancio della sanità locale, e valorizzazione del ruolo dei Comuni e l'autonomia dei territori. Chi lo presenta? Cioni, prego.

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

Allora, un po' di cose. Sembrerà che quest'ordine del giorno che, in parte, ricalca quelli presentati negli anni passati, c'entri poco. Nel senso che, la sanità non è una competenza del Comune, questo lo si sa, quando si parla di ripartire, a volte, ci dimentichiamo dell'importanza della sanità. È stata importante in questa fase di emergenza ma, a volte, si rischia, quando si dice di immaginare un futuro post COVID, di dimenticare non solo quanta è stata importante la sanità ma, quali criticità ha evidenziato. Ecco, noi crediamo che durante questa crisi pandemica, sono risultati ancora di più evidenti anche nella nostra Regione, anche nella nostra Città, che i tagli alla sanità hanno portato. Tagli alla sanità da parte del Governo che, non è questione degli ultimi anni, o degli ultimi mesi, quindi, non c'è una volontà da parte mia, di indicare un colpevole di un Governo, sicuramente, è stato una modalità di vivere la sanità trasversale che, aveva riguardato Governi di Centro Destra, Governi di Centro Sinistra che, hanno immaginato una sanità diversa, a volte, basate su parti

assicurative, altre volte delegata al privato e, comunque, concentrando le capacità più forti anche di spesa negli Ospedali e privando il territorio... come se ci fosse una sanità meno nobile la nostra Regione ne ha risentito particolarmente dalla riorganizzazione sanitaria della Regione del 2015 la Legge 84 che, già sul nostro territorio aveva impattato negativamente, con un aumento delle liste d'attesa, con una sempre maggiore separazione delle politiche del territorio da quella che era la sanità, con l'assenza di una cabina di regia, una cabina di regia che tenesse insieme competenze e capace di agire e anche con un'autonomia decisionale immediatamente... e questo, si è scontato anche durante la crisi epidemiologica che ci ha riguardato. Ecco, allora noi pensiamo che questa sia un'occasione, il DUP, per riaffermare anche se, appunto, non è competenza del Comune, la centralità del Governo della sanità anche in un Comune, anche nelle politiche Comunali. Ovviamente, promovendolo là dov'è possibile farlo, perché, né la Società della Salute, né la Conferenza dei Sindaci che ora non mi ricordo come si chiama, l'Aslona, ecc., nelle politiche Regionali. È chiaro che l'85 non verrà rivista. Proviamo, allora, ad immaginarle un'articolazione diversa che tenga conto della sanità territoriale, della sanità d'iniziativa, abbiamo visto quanto è stato importante nel nostro territorio, ancora non ce l'aveva fatto a smantellarla, come la medicina di Gruppo sia stata più reattiva nel rispondere alla possibilità di effettuare tamponi, ora, probabilmente, nell'informazione sulle vaccinazioni, ecc. E dopo questa crisi, ci sarà bisogno ancora di più di creare posti per abbattere le liste d'attesa che, se prima erano importanti, con la chiusura di interi reparti per destinali, ovviamente, alla crisi maggiore ci sarà bisogno di riattivare interventi, sia nella diagnostica, che nella specialistica, ma anche posti all'Ospedale, in grado di garantire maggiori interventi per quella che è chirurgia direzione e non di urgenza. E ci sarà bisogno, soprattutto, di riallacciare un rapporto dei medici di fiducia con i cittadini. Quindi, un servizio di sanità territoriale ancora più capillare, che comprenda servizi di infermieri di Comunità e di famiglia, strutturati che riguardino tutto il territorio. E quindi, che cosa chiediamo? Che nel DUP sia inserito questa priorità anche dell'Amministrazione, certi che, una ripartenza passi anche da come s'immaginano i servizi. Quando ho finito. Concludo. Come s'immaginano i servizi sanitari sul territorio.

Parla il Presidente Mantellassi:

(parole incomprensibili) Consigliera, uno non è che può finire il ragionamento (parole incomprensibile)

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Finisco il ragionamento e concludo, perché quando sono interrotta, poi, allungo. Quindi, chiediamo d'inserire nel DUP di adoperarsi in ogni sede perché si ristabiliscano i livelli decisionali di coordinamento territoriali, perché ci siano azioni adeguate nell'Azienda per abbattere le liste d'attesa e per contenerle, perché s'intervenga anche come Consiglio Comunale nell'aggiornamento del Piano integrato di salute, perché il Consiglio Comunale sia interessato e coinvolto nelle scelte che riguardano la salute. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ci sono altri interventi? Non ve ne sono. Allora, mettiamo in votazione.

Parla il...:

C'è un intervento di Pavese.

Parla il Consigliere Pavese:

Presidente, ho fatto gesto con la mano posso fare...

Parla il Presidente Mantellassi:

Abbiamo avviato la votazione. L'aveva fatto prima?

Parla il Consigliere Pavese:

Sì.

Parla il Presidente Mantellassi:

Siccome non si vede, abbiamo chiesto di dirlo al microfono.

Parla il Consigliere Pavese:

Mi scuso Presidente. La prossima volta chiedo l'intervento, farò come lei ha detto.

Parla il Presidente Mantellassi:

Va bene. Allora prego, poi, si riparte con la votazione.

Parla il Consigliere Pavese:

Per una dichiarazione di voto. Allora, è vero che la collega Cioni, ovviamente, ha introdotto quest'ordine del giorno accompagnatorio dicendo che il Comune, di fatto, direttamente, della sanità non si occupa. È pur vero che, di fatto, i nostri cittadini, empolesi e tutti i cittadini dell'Empolese Valdelsa hanno a che fare con la sanità, oggi più che mai, ovviamente, la questione pandemica è all'ordine del giorno, ed è giusto che anche un Ente come il Comune di Empoli che è l'Ente più grande della zona dell'Empolese Valdelsa si faccia carico di quello che dicono la collega Cioni e il collega Masi dell'impegnativa, cioè, capire veramente se questa sanità territoriale, in questo territorio sta operando al meglio. È vero, la Legge 84 e 85 del 2016 quella famosa dell'accorpamento delle ASL non si torna indietro, anche perché ricordo ma, questo lo ricorda bene anche la collega Cioni. Che ci fu impedito anche di fare un referendum abrogativo in maniera abbastanza discutibile, di fare un referendum abrogativo, e questo ci accomuna, io e la collega Cioni l'abbiamo firmato e abbiamo raccolto firme per quello. Quindi, nessun problema ad ammetterlo. È vero, dicevo, che non si torna indietro, è vero che, comunque, anche un Ente Comunale come il Comune di Empoli, un Ente importante come il Comune di Empoli che amministra decine di migliaia di cittadini e di persone, dovrebbe anche porsi la questione se sanità a livello territoriale, in questo momento funziona, almeno, uguale a prima, meglio o peggio, secondo noi, ci sarebbe da discuterne, perché a livello di accentramento e delle funzioni, secondo noi, tutto non è migliorato. Anzi, per esempio, parliamo di sanità territoriale, quando si parla di USCA, unità territoriali molto importanti, in questo momento di pandemia, si parla di una criticità che c'è anche nel nostro territorio. Quindi, che dire? Noi accogliamo favorevolmente quest'ordine del giorno accompagnatorio, perché, comunque, di sanità, in questo momento ma, anche prima

ma, anche dopo quando tutto sarà finito, speriamo presto, se ne dovrà parlare sempre di più e si dovrà verificare se veramente la riforma delle ASL, veramente, ha portato dei benefici tangibili per i cittadini. Secondo noi, in questo momento no. Però, secondo noi, l'attenzione deve essere sempre alta nei confronti di una sanità che, spesso, a parole è vicina ai cittadini, ogni tanto, invece, anche a livello... questo lo vediamo anche a livello mediatico, presenta delle forti criticità. Quindi, il nostro voto sarà, ovviamente, favorevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere Pavese. Chiedo se ci sono altri interventi. Metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Prego, Presidente.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è respinto.

Entra Sindaco – presenti 24 (16/8) – Fuori: Battini.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Rilancio Sanità”

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo al prossimo, organizzazione delle funzioni di indirizzo e controllo nei confronti delle Aziende di gestione servizi pubblici locali, ruolo di Publiservizi. Chi lo presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Io Presidente. Grazie. Allora, il sistema delle Aziende di gestione servizi pubblici locali, è in continua evoluzione e complessità crescenti. I Consigli Comunali mantengono la titolarità delle funzioni d'indirizzo e controllo dei servizi medesimi, in un contesto che si rende sempre più impegnato e difficile l'effettivo svolgimento. Comunque, la qualità dei servizi resi e la loro economicità, sono componenti

importanti della buona qualità della vita in Città. Il Regolamento dei controlli, non offre strumenti riguardo alla principale Azienda di servizio. Non sto a leggerlo, pur non avendone voglia, per cercare di utilizzare tutto il tempo a me a disposizione per vedere fino a dove arriviamo, però, spiego un attimino a parole. Va bene, sappiamo che, Publiservizi pare, da un certo punto di vista, lavori bene, perché, almeno da un punto di vista economico ottiene dei risultati. È anche vero che noi sì... almeno, il Consiglio Comunale, sicuramente, non ha il controllo di quelli che sono gli indirizzi politici dell'Azienda, ho paura, però, che ce lo dimostra anche, con cosa sta succedendo in altre Aziende in cui noi si partecipa, non ce l'abbia neanche la Giunta, a tratti. Quindi, la richiesta è di cercare di ristabilire un contatto con il territorio e un controllo politico da parte degli organi che ne hanno diritto e, crediamo anche che il Consiglio Comunale debba svolgere questo ruolo, essere informato e cercare d'indirizzare. Quindi, nell'impegnativa, impegna la sindaca e la Giunta affinché sia previsto dagli obiettivi di quest'Amministrazione, quello di strutturare un sistema di monitoraggio dell'attività e dell'evoluzione anche delle Aziende di gestione dei servizi pubblici locali, non interessate dal Regolamento dei controlli, attraverso l'utilizzo pieno delle competenze e della mission di Publiservizi, in modo da mettere in grado il Consiglio Comunale, di valutare i risultati e seguire l'evoluzione del sistema, in tempi utili per poter partecipare proficuamente alle scelte in merito. Esplicitare con atti politici precisi, come potrebbe essere la scrittura di patti parasociali, la volontà di rafforzare il ruolo della Holding, come strumento di coesione dell'azione dell'Amministrazione di parte pubblica, e di Garante nel rispetto degli indirizzi ricevuti durante l'azione amministrativa. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Non ve ne sono. Allora, metto in votazione.

Parla il Consigliere Pavese:

Presidente, scusi, voglio intervenire io. Scusi, ho avuto un...

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego (parole incomprensibili)

Parla il Consigliere Pavese:

Brevemente. Il nostro voto sarà favorevole anche a quest'ordine del giorno accompagnatorio dei colleghi Masi e Cioni. Di fatto, si chiede un Osservatorio sulla qualità e sull'andamento dei servizi pubblici locali. Ricordo che, ci fu una discussione anni e anni fa a livello di, allora, Circondario Empolese Valdelsa, fra l'altro, lo propose un ex Consigliere Comunale anche insieme al sottoscritto, del Comune di Empoli, l'Ingegnere Emilio Cioni, ai tempi, in Assemblea dell'allora Circondario Empolese Valdelsa. Ci fu promesso, di fatto, poi, non è mai stato attuato. Quindi, anche questo è un ordine del giorno stimolante da un punto di vista politico, perché si parla di uno strumento che, potrebbe veramente essere utile per valutare i servizi pubblici locali in maniera obiettiva. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli astenuto, Battini non partecipa al voto, Chiavacci astenuto, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Organizzazione delle funzioni di indirizzo e controllo nei confronti delle Aziende di gestione servizi pubblici locali. Ruolo di Publiservizi”

Presenti 24

Favorevoli 5

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Prossimo ordine del giorno: rilancio della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani di alta qualità e riduzione della TARI. Chi lo presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie Presidente. Se ne parlava prima con l'ordine del giorno del Centro Destra. La raccolta differenziata siamo stati uno dei primi, forse, con Montespertoli, dieci anni fa, dodici anni fa, abbiamo ottenuto dei grandi risultati, però, oramai è qualche anno che, almeno il nostro Gruppo in Consiglio Comunale porta dei dubbi su come poi è stata sviluppata, una mancanza di progettualità, del futuro della raccolta, perché andando avanti, sono uscite delle problematiche. La prima, va bene, che uscì nel momento dell'istituzione fu quella degli abbandoni, che è stata limitata, però, sembra anche che sia poi, riaumentata. Questo probabilmente, perché c'è una mancanza d'informazione di una parte della popolazione che, magari, è venuta ad abitare da poco sul nostro territorio e si è perso, diciamo, quello che c'era all'inizio che era tutta la volontà dell'Azienda e della nostra Amministrazione, d'informare, anche più volte ripetere, portare il messaggio a noi cittadini, agli studenti, e favorire, comunque, una raccolta migliore. Quindi, si cerca di migliorare quello che, secondo noi, non va. Ad esempio, sulla raccolta dei rifiuti particolari, che possono essere farmaci e pile, perché spesso, lo sappiamo, ce l'hanno i tabacchini ce l'hanno le farmacie, però, non

sempre sono svuotati, quando sono pieni, possiamo mettere dei punti aggiuntivi per questi rifiuti che, poi, finiscono, inevitabilmente, nel bussolotto del grigio. Poi c'è la richiesta, comunque, di cercare di ristabilire la tariffazione puntuale. Ci sono le richieste di migliorare il servizio di raccolta e conferimento dei rifiuti. Aumentare, diciamo, le possibilità delle isole ecologiche dove, c'è anche la proposta di fare un riuso, di cercare di riutilizzare una parte di quelli che sono considerati dalla Legge dei rifiuti, però, esistono anche dei modi diversi nel farlo, perché viene fatto sicuramente in altre parti d'Europa ma, sicuramente, anche in Italia. Quindi, c'è la possibilità d'incentivare una minore produzione di rifiuti, lì dove sia, all'interno dell'Amministrazione, sia favorendo, non so con quali meccanismi, anche all'interno delle famiglie, o all'interno della grande distribuzione cercando dei patti fra l'Amministrazione e la grande distribuzione. E' complessa, cioè, sono tanti punti, li do per letti. Mi fermerei qui, per non tediare troppo, sicuro che la lettura è stata fatta. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere per l'illustrazione. Metto in discussione l'ordine del giorno. Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Il nostro sarà un voto favorevole. Ho voluto fare alcune piccole considerazioni. Il sistema della raccolta dei rifiuti attualmente in essere, è troppo sbilanciato verso gli impegni e i vincoli a carico dei cittadini, senza che questi possano concretamente usufruire degli elementi premiali, per la corretta differenziazione dei rifiuti. Il problema dei rifiuti, in primo luogo, deve essere contrastato nei confronti di chi produce tali rifiuti, perché soltanto attraverso una minore produzione quantitativa dei rifiuti stessi, è possibile contrastarne la formazione. La raccolta differenziata porta a porta poi non può prescindere dalla raccolta differenziata anche di quei rifiuti meno ingombranti ma, sicuramente, più pericolosi per l'ambiente. Mi riferisco, per esempio, alla raccolta di medicinali, delle pile scadute, all'olio fritto e ai mozziconi di sigaretta che, purtroppo, quest'Amministrazione non considera per quanto dovrebbe. Proprio con riferimento al problema dell'inquinamento ambientale, in particolare, delle acque, qualche mese fa, avevo presentato una mozione (parole incomprensibili per problemi di connessione) altamente inquinanti e, che, purtroppo, non ha avuto esito positivo, non sono stata all'approvazione, sono comunque felice oggi di rinnovare nuovamente un riferimento a ciò, per questo, ringrazio anche i Consiglieri che hanno depositato quest'ordine del giorno. E ringrazio anche la Consigliera Cioni, perché mi ricordo che, alla mozione a cui faccio riferimento, comunque, aveva espresso voto favorevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ve ne sono. Allora metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi

contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC "Rilancio della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani di alta qualità e riduzione della TARI"

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenci, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo a quello successivo: richiesta concessione utilizzo gratuito di pertinenze Comunali da parte delle Associazioni di Volontariato. Chi lo presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Su questo, nel senso anche la Sindaca mi sembra che sia, anche negli ultimi Consigli Comunali ma, anche prima, ha riconosciuto il fatto che è fondamentale il tessuto associativo del nostro territorio, soprattutto, una ripartenza che ci aspetterà dopo una crisi che, probabilmente, ancora avrà da esplodere nella sua totalità. Per fare questo, noi ci sembra che quest'atto vada in questa direzione, capendo che, abbiamo già affrontato questa discussione su delle problematiche tecniche che ci possono essere. Però, possiamo almeno discuterne, perché per favorire l'utilizzo degli spazi dell'Amministrazione a queste Associazioni. È vero, c'è già uno sconto, però, vi posso assicurare che molte delle Associazioni piccole del nostro territorio, comunque, sono importantissime nel proprio ruolo, hanno difficoltà a pagare queste somme ridotte che, se non sbaglio, sono state anche ricalcolate in modo più alto, da due o tre anni, c'è una tariffazione molto puntuale, precisa, dove, ogni servizio viene aggiunto, la mezz'ora in più o altre cose. Quindi, qui si cerca una soluzione, almeno, si chiede una discussione, per cercare una discussione per l'utilizzo degli spazi visto che, comunque, il costo è alto. Quella proposta era quella di responsabilizzare, comunque, cercare un modo attraverso un'assicurazione, dare le chiavi, a seconda dei luoghi che, capisco, magari, non tutti possono essere affidati nelle mani del Presidente o del responsabile dell'Associazione, però, probabilmente, una parte di questi luoghi sì. Quindi, questo è l'ordine del giorno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Non ve ne sono. Allora, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenci contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbriizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC "Richiesta concessione utilizzo gratuito di pertinenze Comunali da parte delle Associazioni di Volontariato"

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenci, Cioni S., Fabbriizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo a quello successivo: azioni tese alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti ed al miglioramento della qualità dell'aria. Chi lo presenta?

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io. Aspetti che lo cerco.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Questa è la riflessione che, in qualche modo, incrocia una parte, nonostante sia la riproposizione anche qui, aggiornata di un ordine del giorno accompagnatorio che avevamo e, anzi, anche di mozioni che avevamo presentato più volte nei Consigli Comunali, diciamo così, ha la pretesa di voler guardare a quello che sarà il futuro incontrando, a volte, anche determinazioni affermazioni, diciamo così, che ci sono ma, di svilupparli e, purtroppo, anche considerando delle cose non fatte, cioè, che non sono atti che non sono seguiti a dichiarazioni. Allora, il nostro Comune ha aderito al nuovo Patto dei Sindaci, in cui gli obiettivi è la riduzione di emissione di anidride carbonica del 40% entro il 2020. Considerando tutto questo, ci sembra oltre

che la volontà di misurare i pm si vada poco oltre. Non si sono fatti, almeno non a nostra conoscenza, non c'è un progetto di efficientamento energetico degli edifici di proprietà Comunale, non c'è un Regolamento di bio-edilizia, non s'interviene, come ci sarebbe da fare, pesantemente sul parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale che potrebbe guardare a mezzi elettrici o, comunque, meno inquinanti degli attuali. Il Piano generale del traffico è ancora datato al 2005/2006 e ci si sta muovendo ora con estremo ritardo per il PUMS, la realizzazione del bici plan procede abbastanza a rilento, senza parlare delle criticità che ci sono nella gestione del verde pubblico, dove, per anni, si è assistito a tagli indiscriminati, dove, nei cinque anni precedenti si è riusciti a non piantare nemmeno un nuovo albero per almeno un nuovo nato, nemmeno a mettersi d'impegno, in generale, ci sembra che su questo ci sia poca attenzione. Anche se, poi, nelle dichiarazioni, appunto, l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci, si va in un'altra direzione. Per questo, impegniamo la Sindaco e chiediamo nell'impegnativa che Sindaca e Giunta si impegnino ad effettuare attività di monitoraggio degli interventi effettuati ai sensi degli strumenti di pianificazione e, quindi, il Piano del verde... a definire un programma preciso di efficientamento energetico, almeno per gli edifici pubblici, ricordo, tra l'altro, all'ultimo Consiglio Comunale, la mozione che guardava l'Edilizia Residenziale Pubblica; a destinare adeguate risorse all'attuazione del bici plan, perché sia fatto nel più breve tempo possibile a incentivare tutte le forme di mobilità sostenibile; ad agire presso il gestore del Trasporto Pubblico Locale perché si cambi il parco mezzi e perché si vada verso mezzi meno inquinanti; ad adottare al più presto il Regolamento per la bio-edilizia; a destinare risorse per un'adeguata cura del verde per piantare nuove piante e anche per una particolare attenzione alle nuove piante e perché non si tagli quando non è veramente necessario e sempre cercando di trovare soluzioni alternative al taglio degli alberi, a definire azioni per sensibilizzare la popolazione rispetto a questo grave problema delle alterazioni climatiche. Io credo che non sia sufficiente ospitare nei Consigli Comunali i giovani di Friday for Future se poi non siamo capaci di declinare le azioni nelle politiche locali. Purtroppo, la situazione è così grave che si devono trovare immediatamente strumenti che vadano oltre gli slogan. Gli slogan sono belli, possono smuovere le coscienze ma, se non smuovono comportamenti, si va poco lontano. Il primo comportamento, è quello di governare in modo appunto, da ridurre le alterazioni climatiche. Degli interventi ci sono, per questo, anche il nostro apprezzamento al pedibus, non è sufficiente, non è sufficiente e, appunto, anche nel DUP oltre a dichiarazioni mancano assolutamente linee strategiche d'intervento. Dopo il COVID, l'emergenza sanitaria, l'emergenza climatica o insieme, è assolutamente grave. Peccato che ha tempi d'impatto sulla nostra qualità della vita più lenti e, quindi, una consapevolezza assolutamente minore. Ma, la capacità della politica deve essere anche quella di prevenire e prevedere evoluzioni drammatiche senza che necessariamente si verifichino. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Il nostro voto è assolutamente favorevole a quest'ordine del giorno. Il controllo sulla qualità dell'area non deve essere limitato alla rilevazione dei

dati di inquinamento ad un'operazione più o meno semplice e complessa di rilevazione statistica conseguente. Il controllo sulla qualità dell'aria deve essere affrontato seriamente, con delle azioni che siano concrete, molto pratiche da esercitare, affinché possano crearsi quelle condizioni per poter ridurre l'emissione in atmosfera degli agenti inquinanti. Vorrei fare, quindi, riferimento ad una nostra battaglia, quella di sostituire gli automezzi del trasporto pubblico che sono, a nostro avviso, fortemente inquinanti, e probabilmente, sono anche non a norma con le vigenti normative in materia. Poi, vista la nostra attività Consiliare recente, suggerisco anche l'intervento del Comune di Empoli, affinché possa essere reso maggiormente fruibile il superbonus di cui tanto si parla del 110% che ha come finalità anche quella di anche l'efficientamento energetico degli edifici, e va nella direzione, quindi, di ridurre l'inquinamento atmosferico e non solo. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ve ne sono... ok, mi sembrava di avere visto una mano. Metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC "Azioni tese alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti ed al miglioramento della qualità dell'aria"

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo al successivo, per il contrasto alle politiche restrittive sul personale. Chi lo presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, grazie. Anche qui vorrei dire che, le scelte che sono state fatte negli anni, non è

vero che non hanno niente di politico, anzi, io credo che ci fosse una volontà politica, una delle cose che ha detto prima la Sindaca nell'esposizione del DUP. Proprio per questo, hanno fatto dei danni perché hanno smantellato le conoscenze che c'erano all'interno dei Comuni, e non è difficile ricrearle, quando sono state perse ci vorrà del tempo, probabilmente, è migliorata la situazione dopo un anno bloccato un attimino e anche il nostro Comune, da questo punto di vista veniva ricordato anche prima, ha fatto dei passi in avanti, abbiamo assunto. Però non basta, probabilmente. Il pubblico è fondamentale per il controllo almeno della qualità dei servizi che sono stati esternalizzati, noi auspichiamo che una parte di questi vennero riportati all'interno e svolti, comunque, da personale Comunale. Ci dispiace ci sarà modo spero e penso d'intervenire per capire meglio la situazione dei cimiteri dove, si richiede e si propone un'esternalizzazione. Quindi, si tratta di utilizzare, al massimo, le risorse a nostra disposizione per poter assumere, cercando anche, diciamo così, di forzare la mano e di fare, d'impegnarsi politicamente nella richiesta di rivisitare quelle che sono le regole che ci impediscono di compiere il turn over, diciamo, a tutti gli effetti, di riassumere e di gestire anche dei servizi, perché ci sono delle Leggi che ci vietano anche queste cose, quindi, vo soltanto a leggere l'impegnativa. Impegna l'Amministrazione Comunale e la Sindaca ad adoperarsi in tutti i contesti, per il conferimento delle politiche di austerità, che si traducano nell'impossibilità da parte dei (parola incomprensibile) pubblici, fra cui, quindi, anche quelli locali, di svolgere un ruolo positivo per favorire la ripresa economica. Vediamo che, alla base di una futura ripresa economica, ci sia comunque il pubblico, il pubblico anche come datore di lavoro, perché ci siamo resi conto che, probabilmente, da solo, il privato non riesce ad assorbire, nel momento in cui non ne ha bisogno, assolutamente, fa il suo ruolo, non riesce ad assorbire i lavoratori mentre, il pubblico, volendo, potrebbe riuscire a fare questa cosa. Quindi, nell'intesa che gli investimenti devono essere orientati alla pubblica utilità, allo sviluppo dell'edilizia scolastica sociale, al recupero del patrimonio abitativo, sia pubblico che privato, senza consumo di nuovo solo alla difesa, scusate, sì, alla difesa idrogeologica, alla mobilità sostenibile. Per la completa abolizione dei vincoli alle spese di personale, in modo da rendere possibile la reinternalizzazione di servizi pubblici e di questi servizi oggi esternalizzati. L'innovazione e l'eventuale progettazione di nuovi servizi, dando dimostrazione dell'efficienza dei servizi esercitati dal pubblico, nell'ottica di un'estensione volta ad una progressiva ricostruzione dello stato sociale, duramente colpito dalla politica di austerità, per l'abolizione del pareggio di Bilancio in costituzione. È un'impegnativa molto politica che, però, anche nel nostro Comune è importante sia la presa di posizione, sia tecnicamente quello a cui ci può portare. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consigliere. Metto in discussione quest'ordine del giorno. Ci sono interventi? Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Mi piaceva guardare agli ordini del giorno del Gruppo Buongiorno Empoli, cercando di promuoverli, di creare una collaborazione perché ho visto che siamo gli unici due Gruppi Consiliari che si sono impegnati per modificare e ampliare questo DUP, e esprimere le loro idee. Purtroppo, però, in

questo caso, non ci troviamo d'accordo sul contenuto di quest'ordine del giorno, e lo voteremo contrario. L'ordine del giorno presenta dei concetti che sono contrastanti fra di loro. Da una parte, si propone la riduzione del deficit di Bilancio dello Stato, e dall'altra, si esprime l'abolizione del pareggio di Bilancio. In economia, il pareggio di Bilancio da tempi immemori viene assunto quale condizione di qualsiasi attività economica, quale condizione di salute di qualsiasi attività economica, sia pubblica, che privata. Le attuali norme che presentano criteri di austerità, vanno nella direzione di non creare ulteriori deficit di Bilancio. Personalmente, io il pareggio di Bilancio lo vedo come un Istituto che mi dà certezza e lo sostengo. E comunque, la nostra costituzione, prevede anche dei casi in cui ci si può non attenere al pareggio di Bilancio. La richiesta terminata, poi, nell'ordine del giorno, di consentire assunzioni di personale dipendente senza limiti oggettivi, a mio avviso, porterebbe al senso opposto di abuso del diritto della funzione pubblica. Piuttosto, si ritiene maggiormente incisivo rafforzare i poteri di vigilanza del Comune sulle Società, quelle Società che esplicano i servizi per conto del Comune. Oltretutto, il Sindaco lo ha anche affermato, che è stato incrementato il numero dei dipendenti, prima di assumere altri dipendenti, e qui è necessario verificare se ne abbiamo effettivamente bisogno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Nessuno allora metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbriizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti contrario, Di Rosa contraria, Pavese contrario, Picchielli astenuto, Battini non partecipa al voto, Chiavacci astenuto, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Contrasto alle politiche restrittive sul personale”

Presenti 24

Favorevoli 2

Contrari 19 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbriizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Poggianti, Di Rosa, Pavese)

Astenuti 3 (Picchielli, Chiavacci, Baldi)

L'ODG è RESPINTO

Andiamo a quello successivo: Azioni tese alla garanzia del diritto alla casa. Chi lo presenta? Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Io. Aspetta... lo cerco. Come si sa, è stato argomento di discussione nell'ultimo Consiglio dell'Unione, fra l'altro, si è votato per l'Agenzia Sociale dell'Abitare, uno degli strumenti cui ci parlava anche la Sindaca rispondendo a una domanda della Consigliera Di Rosa. Nella nostra Città esiste un problema della casa. La nostra è un Comune ad alta pressione abitativa e, come sappiamo, la casa è un bisogno primario delle persone, è un diritto, tanto che l'assenza di un luogo dove vivere, dà un senso di precarietà all'esistenza stessa. Se viviamo in una difficoltà ora, immaginiamoci quello che può succedere quando la crisi economica, derivante, anche, dalla grave emergenza sanitaria, da provvedimenti che, il Governo, i territori, sono stati costretti a prendere, quindi, di un provvedimento generale, come esploderà anche dalle nostre parti. E già ora, è un problema vero. È una cosa strana, cioè, è un problema vero, quando ci sono poi, case vuote. Ora, nessuno pensa di proporre la requisizione di appartamenti sfitti per darne a chi ha bisogno, certo è che è fondamentale un intervento. Ora, nessuno crede che sia così facile e così semplice, e ben venga anche quest'Agenzia. Provare a immaginare strumenti nuovi, sapendo che l'Edilizia Residenziale Pubblica, non può essere l'unica soluzione possibile ma, c'è bisogno d'intervenire anche avvicinando la domanda e l'offerta. Cercando di calmierare i prezzi, cercando di fornire garanzie sia ai cittadini che hanno bisogno di casa, così come ai proprietari che non affittano perché, magari, ci sono numerose paure. Quindi, noi crediamo che, in qualche modo nel DUP è accennato e, noi chiediamo che, sia maggiormente rafforzato e attenzionato questo tema anche nel documento unico di programmazione, proprio per l'importanza strategica che sulla qualità della vita del territorio che rischia un impoverimento, ha un problema grave come questo. Quindi, da una parte e lo diceva anche la Sindaca, immaginare nuovi interventi sull'Edilizia Residenziale Pubblica, sull'ERP, cercando d'individuare più case, non necessariamente costruendo nuove case ma, anche immaginando acquisizione e ristrutturazione di edifici non abitati privati. Così come una manutenzione dell'Edilizia Residenziale Pubblica importante, puntuale e, se è possibile, celere. I tempi che intercorrono da quando un appartamento si svuota, a quando viene riattribuito, sono spesso molto lunghi. Non solo. La nostra edilizia residenziale, ha bisogno anche di interventi qualificanti e qualificati, sia da un punto di vista di risparmio energetico, che da un punto di vista di dignità dell'abitare. I contributi affitti, si è visto, non bastano nemmeno per tutti i richiedenti, quindi, si chiede, com'è stato fatto durante l'emergenza COVID, e come mi pareva di capire da interventi della Sindaca, anche durante le dirette Facebook, o durante gli interventi sul COVID, ci sia l'intenzione di valutare. Perché spero anche che quest'Agenzia Sociale dell'Abitare, sia capace di seguire delle linee d'indirizzo che, siano veramente sociali e di garanzia dei diritti per tutti, nessuno escluso. In questo senso, vorrei che il Consiglio Comunale avesse degli strumenti per monitorare e fosse messo a conoscenza, anche se la casa è di competenza dell'Unione anche sta facendo. Non era insolita la domanda della Consigliera Di Rosa, investire anche

nell'istituzione delle scelte che poi sono delegate a un altro livello, perché la casa, appunto, è un diritto fondamentale e un bisogno primario, anche dei cittadini, poi, come si rapportano. Per questo, appunto, sono abbastanza fiduciosa. Io devo dire che gli ordini del giorno accompagnatori al DUP che ormai ci accompagnano, per me è il settimo anno. Finisco, sembra un esercizio di stile. Poi, sono contenta di vedere che, nonostante venga aprioristicamente respinti tutti, delle cose vengono colte. Negli ultimi anni, non abbiamo ripresentato quello sul bullismo, fortunatamente, perché la maggioranza che ci ha sempre votato contro, poi, a iniziato a fare degli interventi. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione quest'ordine del giorno. Ci sono interventi? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, grazie Presidente. Ringrazio anche la collega Cioni per la presentazione di un ordine del giorno che, su molti aspetti, vede il nostro Gruppo di Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli, impegnato quale quello di rispondere in maniera efficace all'emergenza casa e alla necessità d'implementare e migliorare anche la qualità degli alloggi ERP e quindi, il diritto, il sacrosanto diritto, ad una casa e, soprattutto, ad una casa che si possa chiamare come tale. Purtroppo, siamo ben consapevoli di quanto alcune strutture, alcuni alloggi, siano in uno stato degradato e siano in uno stato fatiscente. Molti anche nelle frazioni e nei luoghi della nostra Empoli e un impegno concreto a migliorare questa situazione che può andare tramite, come abbiamo anche richiesto recentemente, nelle nostre mozioni, un'attivazione dell'ecobonus, come, dall'altra, anche avviare tutte le procedure idonee per l'acquisto, o l'acquisizione di alloggi senza procedere alla nuova cementificazione, e questo, può andare tramite il recupero di immobili dell'Ente, come anche attraverso, come si diceva prima in uno dei nostri ordini del giorno, all'acquisto all'asta di immobili che sono, in qualche modo, incastonati, incardinati, all'interno della nostra Città, evitando anche di creare i cosiddetti Quartieri popolari, perché è necessario che vi sia una diffusione dell'alloggio popolare, spalmato su tutta la Città senza che debba essere percepito o, com'era nella vecchia mentalità urbanistica, una specie di ghettizzazione di coloro che, appunto, sono destinatari e assegnatari di alloggi popolari. Per questo, l'ordine del giorno che ci è stato presentato vede il nostro Gruppo condividere le premesse e alcuni aspetti dell'impegnativa, seppure chiedendo una votazione per punti, esprimendoci, pertanto, con voto contrario limitatamente all'ultimo punto, in quanto, come già chiarito dalla collega Di Rosa nel suo precedente intervento, intervento o domanda al Sindaco di Empoli, circa la necessità dell'istituzione di un'Agenzia per la Casa, là dove Publicasa S.p.A. ha questa finalità anche di lotta concreta dall'emergenza casa, e considerando, poi, soprattutto, che questo è un dato pacifico che ci tengo sempre a sottolineare che nel rapporto fra unità immobiliari che sono date in dotazione all'Istituto Publicasa che esercita per conto terzi, cioè, per gli Enti, il patrimonio immobiliare pubblico, e rispetto ai dipendenti, è la quinta Società per costo e pesantezza della propria struttura, sul sistema pubblico e, quindi, sugli Enti di cui, appunto, Empoli è socia e parte. Pertanto, un'attivazione e un miglioramento del servizio da parte di Publicasa, riteniamo che possa essere la soluzione più avvincente e anche, forse, meno impattante e che, allo stesso tempo,

ritarderebbe la risposta a questa domanda di emergenza casa che, appunto, è sempre più impellente a fronte di quest'emergenza economica. Pertanto, chiederei al Presidente una votazione per punti in cui, appunto, il primo punto fa parte insieme alla premessa, e poi, seguire l'ordine, l'elencazione che la collega Cioni insieme a Masi hanno proposto e, il nostro Gruppo s'avventurerà in un voto favorevole su tutto, tranne che nell'ultimo, dove esprimerà un voto contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Poi, facciamo la votazione per punti. Chiedo se ci sono interessi prima. Sindaco, prego.

Parla il Sindaco:

Volevo solo socializzare, diciamo, spero una buona notizia, perché, in realtà, gran parte delle cose che poi, mi pare di avere ascoltato anche nell'intervento di Poggianti sono oggetto di un impegno quotidiano, sia da parte nostra, che da parte del soggetto gestore. Tra le altre cose, abbiamo di recente partecipato a un bando Regionale con un progetto di riqualificazione di tutti gli alloggi di Via Caduti di Cefalonia, la determina dirigenziale è di ieri, siamo risultati secondi a livello Regionale, e ci verrà assegnato un contributo di 450.000 €, proprio per andare a migliorare la qualità di quegli alloggi. Oltre questo, stiamo lavorando ad un progetto molto, molto più complesso che quello a cui facevo riferimento in apertura, cosiddetto Pinqua, bando per la qualità dell'abitare su cui hanno stanziato a MIT 850.000.000.000 noi stiamo predisponendo un progetto a livello di Unione dei Comuni, perché dobbiamo partecipare, necessariamente attraverso la Città Metropolitana, perché i soggetti beneficiari individuati dal Ministero sono o Comuni Capoluogo o Comuni con più di 60.000 abitanti, quindi, da soli non potevamo partecipare e lo stiamo facendo, cercando di essere selezionati fra i progetti che poi, porterà la Città Metropolitana. Nell'Ambito di quest'intervento, stiamo, appunto, predisponendo, in realtà, un progetto molto più ambizioso che riguarda sempre la Frazione di Ponte a Elsa, a partire dall'attuale dotazione di ERP per intervenire, diciamo, sugli spazi pubblici, o sugli spazi a Comune, che sono una serie di dotazioni di servizi che oggi mancano in quella Frazione. Quindi, era solo per dire che gli argomenti sono all'attenzione dell'Amministrazione, tutt'altro che secondari e, peraltro, il soggetto gestore Publicasa, da questo punto di vista, devo dire, è un validissimo partner, per cui, si decide di provare a partecipare a quei bandi che, di fatto, l'unica possibilità di finanziamento, per realizzare gli interventi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Sindaco. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ve ne sono. Allora metto in votazione.

Parla il Consigliere Poggianti:

Avevo chiesto, Presidente, la votazione per punti.

Parla il Presidente Mantellassi:

È vero, giusto. Ho detto, si definiva e poi, non si è fatto. Chiedo scusa. Allora, Andrea, ti chiedo d'indicarmi quelli che sono i punti con cui vuoi dividere l'ordine

del giorno: allora, abbiamo detto le premesse.

Parla il Consigliere Poggianti:

Primo punto. Poi, si seguono i punti dell'elencazione dell'ordine del giorno, come formulati.

Parla il Presidente Mantellassi:

Cioè, dividere l'impegnativa in 1, 2, 3 e 4?

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì.

Parla il Presidente Mantellassi:

Quindi, in quattro parti l'impegnativa, la premessa... cinque. La premessa, a questo punto, la possiamo unire all'impegnativa.

Parla il Consigliere Poggianti:

Sì, l'ho già formulata in precedenza.

Parla il Presidente Mantellassi:

Infatti, te la stavo richiedendo. Primo punto premessa e impegnativa, la seconda e la terza si possono unire? Qual è l'esigenza?

Parla il Consigliere Poggianti:

Allora, per noi può andare bene anche l'esigenza premessa tutti i punti eccetto l'ultimo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Va bene. Lo dividiamo in due. Va bene. Se va bene anche a Beatrice. Bene. Allora, metto in votazione l'ordine del giorno accompagnatorio azioni tese alla garanzia del diritto alla casa per quanto riguarda tutte le premesse e tutte le impegnative tranne l'ultimo punto dell'impegnativa. Quindi, adesso votiamo fino a stanziando risorse proprie.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli astenuto, Battini non partecipa al voto, Chiavacci astenuto, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Quindi questa prima parte è stata respinta.

Parla il Presidente Mantellassi:

Questa prima parte è stata respinta.

**VOTAZIONE ODG BE-FC “Azioni tese alla garanzia del diritto alla casa –
PARTE A: tutte le premesse e tutto l’impegno tranne ultimo punto”**

Presenti 24

Favorevoli 6

Contrari 16 (Sindaco, Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli,
Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S.,
Fabbrizzi, Faraoni, D’Antuono, Pagni)

Astenuti 2 (Picchielli, Chiavacci)

Mettiamo in votazione l’ultima parte dell’impegnativa da: a definire fino a
abbassamento di prezzi.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantelassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni
contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi
contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria,
Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D’Antuono contraria, Pagni contraria,
Poggianti contrario, Di Rosa contraria, Pavese contrario, Picchielli contrario, Battini
non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi
favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantelassi:

Quindi, consideriamo l’ordine del giorno respinto nella sua interezza.

**VOTAZIONE ODG BE-FC “Azioni tese alla garanzia del diritto alla casa –
PARTE B : ultimo punto degli impegni”**

Presenti 24

Favorevoli 3

Contrari 21 (Sindaco, Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli,
Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S.,
Fabbrizzi, Faraoni, D’Antuono, Pagni, Poggianti, Di Rosa,
Pavese, Picchielli, Chiavacci)

L’ODG e’ RESPINTO

Andiamo al prossimo ordine del giorno accompagnatorio: Politiche sociali e ruolo
del Comune. Chi lo presenta? Cioni.

Parla la Consiglieria Cioni Beatrice:

Sì, aspetta, perché è sempre... Posso? Grazie. Allora, un'altra volta un argomento che
è trasferito all’Unione, in gran parte, delegato alla Società della Salute. Però, è un
argomento centrale per la qualità della vita. Un'altra volta riparto, io, un po’ ci sono
fissata, dall’idea originaria della Società della Salute. La Società della Salute nasce
da un’intuizione non solo di Rossi ma, insomma, all’epoca Rossi era Assessore alla
sanità della Regione e avvertì una delle cose buone ma, poi, nella traduzione siamo

andati in un'altra direzione e avvertì che quello, insomma, che gran parte della letteratura in materia dice che la salute è determinata non solo dalla sanità ma, da una serie di determinanti, determinanti che sono determinati ambientali. Quindi, la necessità di far rientrare il luogo politico sovrano, l'istituzione sovrana, quindi, i Comuni, nel Governo della salute per, appunto, un'accezione più ampia di salute che, fosse comprensiva, insomma, che rispondesse un po' a quella che è la definizione dell'organizzazione mondiale della sanità. Detto questo, le Società della Salute sono, in realtà, diventate strumenti di gestione e non di Governo, in cui, i Comuni ci sono ma, la parte dell'ASL, la parte sanitaria fa un po' la parte del leone. E in questa dimensione dell'accorpamento delle ASL, ovviamente, il ruolo della rappresentanza dei cittadini, si ridimensiona ulteriormente. E tuttavia, il sociale è fondamentale. È fondamentale perché, appunto, i determinati sociali hanno un impatto sulla salute, è importante perché anche qui, guardando a quello che succederà nel post COVID, è fondamentali che i Comuni siano protagonisti delle scelte che riguardano le politiche sociali. Per questo, noi chiediamo un impegno. Guardate, è un po' strano, se, voi, sicuramente avete letto e avete studiato il DUP, tutti, anche i Consiglieri di maggioranza, in ogni azione che riguarda le politiche sociali, oltre a essere poco definite ma, voi considerate che rispetto a quello che diceva la Sindaca nella risposta al DUP, noi nel sociale ne parleremo come stavolta, e poi, mai, più. Perché le azioni nelle missioni sono appena accennate e poi, c'è uno specchietto, lo ritroveremo poi, anche nei Bilanci, senza declinazione alcuna, quando si rimanda all'Unione e, quindi, alla Società della Salute, sparendo ogni altra nostra possibilità di esprimerci sulle politiche sociali. Noi crediamo, invece, che sia importante da una parte avere Governi delle politiche sociali altamente integrati ma, dall'altra, che i Consigli Comunali continuino ad avere un ruolo nella programmazione delle politiche sociali, soprattutto, in quest'epoca post COVID ma, in generale, io lo credevo anche prima, insomma, anche perché le politiche sociali non sono l'intervento economico, il sussidio a chi ha bisogno. Sono una programmazione che incide nel diminuire le disuguaglianze. Sono un'idea di Città che vede più diritti coniugati nel territorio. Per questo, noi crediamo che sia importante, che quello specchietto che, in questo momento, è solo un numero, e badate bene, nonostante le previsioni d'impoverimento, nei tre anni rimane costante, e questo, già preoccupa. Comunque, che non sia solo un numero in uno specchietto ma, che sia declinato, e che, la destinazione ascolti anche le voci del Consiglio Comunale. Insomma, chiediamo che il DUP come, appunto, documento di programmazione, come testo da cui, poi, parte il Bilancio, il Governo della Città, si riappropri delle politiche sociali e non solo di trasferire denaro a un Governo (parola incomprensibile) Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono interventi. Non ne vedo. Allora, metto in votazione l'ordine del giorno.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria,

Poggianti contrario, Di Rosa contraria, Pavese contrario, Picchielli contrario, Battini non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Politiche Sociali e ruolo del Comune”

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo a quello successivo: interventi sul sistema fognario. Chi la presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Sì, grazie. Anche nel Bilancio di Acque S.p.A. c'è davvero una mancanza, o almeno, un deficit del nostro sistema fognario, soprattutto in alcuni territori, e visto che è anche nell'idea e delle prospettive della nostra Amministrazione ci sono nuove costruzioni ma, mi sembra già a quei tempi i Notai, non mi ricordo su quale documento che, invece, diciamo, non erano previste rispetto alle nuove costruzioni, un problema di costruzione delle fogne e di allaccio al depuratore, quest'ordine del giorno richiede che insieme al gestore e, quindi, ad Acque S.p.A., la nostra Amministrazione faccia una revisione di quelli che sono i lavori che vanno fatti. Quindi, porsi l'obiettivo della revisione del nostro sistema fognario, con particolare riguardo, dal punto di vista della rete, per non procrastinare problemi di sottodimensionamento. Che, rende particolarmente evidente ad ogni pioggia consistente, determinando immediati fenomeni di allagamento. A riconsiderare la necessità di potenziamento delle reti fognarie nelle Frazioni di Fontanella e Monterappoli, e del loro collettamento al depuratore, attivandosi presso il gestore del servizio idrico integrato per i necessari lavori. Ad analizzare problemi di allacciamento al sistema fognario. Diciamo, è un problema vecchio per noi, però, per noi, mai risolto, non è mai stata posta attenzione, quindi, anche questo è un ordine del giorno che almeno per me, è la seconda volta che ripresento, diciamo, identico in quanto non sono stati fatti lavori di questo tipo. Quindi, è sempre attuale.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Masi. Metto in discussione quest'ordine del giorno. Ci sono interventi? Poggianti. Prego.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie Presidente. Il tema della rete idraulica e fognaria penso che sia una proposta di assoluta attualità nel panorama dei problemi e delle priorità che quest'Amministrazione si potrebbe prefiggere, innanzi tutto, come obiettivo nei prossimi tre anni, visto e considerato l'antecedente e l'esperienza negativa vissuta direttamente sulla pelle di commercianti e privati dopo l'allagamento per responsabilità esclusiva dell'Amministrazione Comunale Empolese, e per la sua negligenza, lo scorso 17 novembre 2019. Un potenziamento o, comunque, una manutenzione costante della rete idraulica e della rete fognaria entrambe di pari passo, partendo come sottolineava anche il collega Masi, da una definizione, verifica e manutenzione delle reti più periferiche e, quindi, delle Frazioni, fino a ragguagliarci un attimo sulla situazione attuale della rete idraulica non soltanto che s'immette ma, anche quella che, appunto, si collega al fiume e ai torrenti principali, dovrebbe essere oggetto di controllo costante, in una maniera, innanzi tutto, totale, completa, cosa che, secondo me, non è svolto in maniera regolare da tempo, basti vedere, appunto, l'antecedente del 2019. Pertanto, su questa mozione ci esprimeremo con un voto favorevole ritenendo la priorità che l'Amministrazione ha a malapena accennato, all'interno del DUP, e che, forse, in quella piccola parte in cui ne fa menzione, ne fa menzione, secondo me, solo per ricorrere ai ripari per mancanza di quel famoso antecedente del 2019. Pertanto, ripeto, si dovrebbe partire da un monitoraggio vero e proprio di tutta la rete idraulica e fognaria, perché riprendendo quanto successo lo scorso 17 di novembre 2019, ancora oggi si deve comprendere il motivo per cui ha cateratte chiuse, almeno tale era l'affermazione che erano chiuse, a tarda serata l'acqua continuasse a tracimare, a salire e a allagare il centro storico, non soltanto perché vi è una depressione naturale ma, anche perché e soprattutto, in assenza di pioggia meteorologica, si deve ancora capire il motivo per cui, la rete idrica continuasse a respingere acqua. Forse, probabilmente, a causa di una pulizia e una manutenzione in tutte le condutture, non solo della rete fognaria ma, anche della rete idraulica. Poi, questo è un campanello l'allarme importante, un campanello d'allarme che dovrebbe mettere tra le priorità dell'Amministrazione alla priorità n. 1, nell'interesse collettivo, quello della sicurezza idraulica e del territorio. Pertanto, non possiamo che condividere quest'ordine del giorno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Poggianti. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ve ne sono, allora, metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Interventi sul sistema fognario”

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbriizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo a quello successivo: programmazione di interventi strutturali per i senza tetto e senza dimora per l'organizzazione e la gestione di soluzioni per contrastare la grave emarginazione adulta. Chi la presenta? Cioni, prego.

LA VICEPRESIDENTE BALDI SOSTITUISCE IL PRESIDENTE MANTELLASSI

Esce Mantellassi – presenti 23 (15/8) – Fuori: Mantellassi, Battini.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Proprio negli ultimi mesi il Comune, ovviamente, in collaborazione con l'Unione dei Comuni e con le Associazioni di volontariato che quest'anno in emergenza freddo ma, non necessariamente, parte con il freddo, quest'anno è iniziata il 1° dicembre e, comunque, è una risposta necessaria ma, non sufficiente. Così, com'è necessario ma, non sufficiente i soli posti per la casa albergo. Ora, non voglio fare, diciamo così, sciacallaggio su situazioni che possono sempre succedere a prescindere dagli interventi messi in atto. Credo però, che si debba e si possa fare di più. Credo che si debba e si possa fare di più perché l'essere senza tetto, si porta con sé gravi situazioni di privazione, spesso, anche situazioni di criticità patologiche dovute a disturbi psichiatrici, oppure storie di vita e vissuti particolarmente complessi. Proprio per questo, la Conferenza Stato-Regioni nel 2015 ha messo su carta una serie di linee guida che indicano quali sono le strategie migliori, per affrontare il tema, e cioè, evitare, no, non evitare, dice, chiaramente, che non sono sufficienti una serie d'interventi strutturati, che conquistino la fiducia e un rapporto stabile e costruttivo con le persone, per consentire anche, a chi ci si rivolge, di uscire e di trovare gli strumenti e i servizi e i supporti necessari per uscire da una situazione di grave marginalità. La stessa cosa, per quanto riguarda l'urgenza e l'esigenza di una residenza anagrafica. Voi sapete molti diritti sociali ma, anche diritti alla salute, passano dalla residenza, per esempio, anche il medico di medicina generale si può avere solo se si ha una residenza o un domicilio sanitario ma, una residenza da qualche parte. Una situazione che, purtroppo, a Empoli ma, non solo a Empoli, da questo punto di vista non è che siamo messi peggio di altre realtà, sta sicuramente

aumentando, senza che le risposte, come dicevo prima, siano sufficienti. Ora, parlando anche con l'Assessore, so che sono allo studio soluzioni diverse. Ci si sta interrogando anche cercando gli strumenti, per dare risposte, per esempio, anche durante l'emergenza freddo ma, con il caldo vi garantisco che il problema cambia ma, è lo stesso, per esempio, durante il giorno, perché non basta un ricovero notturno. In epoca di COVID questo è particolarmente pesante. Lo dicevamo l'altra volta, i circoli a volte, sono anche... i circoli come la Biblioteca, sono anche luoghi dove persone che non hanno una dimora, possono passare il tempo, possono passare la giornata. Adesso, queste situazioni non ci sono, così com'è grave, nel nostro territorio, la mancanza di servizi igienici pubblici. Tutti sappiamo che, molte persone vanno a lavarsi al centro commerciale, ecco. Credo che non sia la risposta che una Città deve dare. Insomma, anche qui un problema che non è di facile soluzione, basta farsi le domande giuste. A una situazione di disagio così grave non può essere... e che è strutturato, purtroppo, non può bastare una risposta emergenziale. Per cui, chiediamo che siano previsti interventi strutturati e non emergenziali, che se possibile, si riesca anche a individuare immobili, in grado di diventare un punto di risposta, di riferimenti e di politiche d'interventi per la grave emarginazione adulta. In particolare, noi avremo individuato ma, disponibili a cambiare idea se l'Amministrazione ne vede un altro, l'immobile alla stazione che, ovviamente, è in fase di disfacimento, di decadenza, e che questo sarebbe un posto centrale. Noi non possiamo immaginare soluzioni...

Parla il Vice Presidente Baldi:

Per favore, concluda.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì. Non possiamo immaginare situazioni che siano periferiche, perché è un altro modo, per non avvicinare le persone. Invece, l'obiettivo di politiche per contrastare la grave emarginazione adulta è inventare, immaginare, soluzioni che siano, in qualche modo, riconoscibili e cercate dalle persone senza dimora. Grazie.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Grazie, Consigliera. Apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire?

Parla il Consigliere Pavese:

Vice Presidente, io.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Sì, prego Pavese.

Parla il Consigliere Pavese:

Grazie. Allora, noi sostanzialmente riteniamo pertinente quest'ordine del giorno accompagnatorio dei colleghi Cioni e Masi perché, comunque, come ha detto la collega Cioni, ci vogliono risposte strutturali. Strutturali e non emergenziali anzi, anche nello strutturale una proposta, una soluzione, penso che sia molto difficile ma, dobbiamo provarci, dobbiamo pensarci, trovare soluzioni standard per tutti. Perché, onestamente, anche l'ultimo caso, di poche settimane fa, passato, purtroppo, alla

cronaca per il ritrovamento di una persona senza vita ai margini del centro cittadino, di fa capire che, questo ho piacere che la collega Cioni abbia dialogato anche con l'Assessore Torrini, per cercare di capire che cosa si può fare, ci fa capire anche che, fondamentalmente, spesso e volentieri si potrebbe anche, cioè, nello strutturare questa ricerca di soluzioni per questi casi d'emarginazione sociale, dovrebbe anche includere il fatto che, probabilmente, ogni caso è un caso a sé stante. Oserei dire, dovremo fare degli interventi nella struttura, non troppo standard ma, dovrebbero essere ampiamente, diciamo, ad personam, se mi passate questo termine. Detto questo, all'interno di quest'ordine del giorno... (parole incomprensibili per problemi di connessione) impegnativa perché se nella struttura generale possiamo anche trovare, comunque, consenso all'interno del nostro gruppo, il Decreto Salvini prima non c'erano, poi, fra l'altro, il Decreto Salvini sulla sicurezza poi, di fatto, è stato tolto dall'attuale maggioranza parlamentare, pensiamo, onestamente, che sia stata la causa principe di quest'emarginazione sociale che esiste da sempre, insomma, diciamo, quindi, anche citarla, secondo noi, è una forzatura. Detto questo, però, sull'impegnativa ci sono due che ci convincono e una che ci convince meno, e quindi, chiedo alla Vice Presidente, in questo momento, la votazione per punti. Grazie.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Bene. Può spiegare, per favore, esattamente quali punti (parole incomprensibili) dividere. Grazie.

Parla il Consigliere Pavese:

Allora, noi vorremo votare la premessa e, poi, le tre impegnative separatamente.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Quindi, una votazione per la premessa e una votazione per ogni impegnativa? Oppure due?

Parla il Consigliere Pavese:

Se si può sì. Quattro votazioni.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Quattro votazioni in totale. Io penso sì, bisognerebbe sentire il Segretario che, non vedo. Dottoressa Ciardelli, si può, giusto? Si chiede alla Consiglieria Cioni, e se approva, si fa quattro votazioni, gusto?

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

Sì, va bene.

Parla il Segretario Comunale:

Definiamo bene la premessa?

Parla il Vice Presidente Baldi:

La premessa da sola, e ogni impegnativa da sola, quindi, quattro votazioni diverse.

Parla il Segretario Comunale:

Quindi, prima impegnativa, seconda chiamiamola così, per capirci, per il verbale, seconda impegnativa e terza impegnativa.

Parla il Vice Presidente Baldi:

E premessa. Quattro votazioni.

Parla il Segretario Comunale:

Prego?

Parla il Vice Presidente Baldi:

Quattro votazioni separate. Una solo per la premessa, e una per ogni impegnativa.

Parla il Segretario Comunale:

Sì, va bene.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Qualcun altro voleva intervenire? C'è nessun altro intervento? Passiamo, quindi, alle votazioni. Bene. Prego, Segretario.

Parla il Segretario Comunale:

Allora, la votazione della premessa.

Parla il Vice Presidente Baldi:

Sì, premessa.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti astenuto, Di Rosa astenuta, Pavese astenuto, Picchielli contrario, Battini non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Programmazione di interventi strutturali per i senza tetto e senza dimora per l'organizzazione e la gestione di soluzioni per contrastare la grave emarginazione adulta” – PARTE A : Premessa.

Presenti 23

Favorevoli 3

Contrari 17 (Sindaco, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Picchielli, Chiavacci)

Astenuti 3 (Poggianti, Di Rosa, Pavese)

Rientra Mantellassi – presenti 24 (16/8) – Fuori: Battini.

MANTELLASSI RIPRENDE LA PRESIDENZA

Parla il Presidente Mantellassi:

Allora, votiamo la prima impegnativa. Metto in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli astenuto, Battini non partecipa al voto, Chiavacci astenuto, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

Quest'impegnativa è stata respinta.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Programmazione di interventi strutturali per i senza tetto e senza dimora per l'organizzazione e la gestione di soluzioni per contrastare la grave emarginazione adulta” – PARTE B : 1° periodo dell'impegno.

Presenti 24

Favorevoli 6

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 2 (Picchielli, Chiavacci)

Mettiamo in votazione la seconda impegnativa.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti contrario, Di Rosa contraria, Pavese contrario, Picchielli contrario, Battini non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Programmazione di interventi strutturali per i senza tetto e senza dimora per l'organizzazione e la gestione di soluzioni per contrastare la grave emarginazione adulta” - PARTE C: 2° periodo dell'impegno.

Presenti 24

Favorevoli 3

Contrari 21 (Sindaco, Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Poggianti, Di Rosa, Pavese, Picchielli, Chiavacci)

L'ODG e' RESPINTO

Parla il Presidente Mantelassi:

Mettiamo in votazione l'ultima impegnativa.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantelassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli contrario, Battini non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantelassi:

E' respinta anche quest'ultima impegnativa.

VOTAZIONE ODG BE-FC "Programmazione di interventi strutturali per i senza tetto e senza dimora per l'organizzazione e la gestione di soluzioni per contrastare la grave emarginazione adulta" – PARTE D : 3° periodo dell'impegno.

Presenti 24

Favorevoli 6

Contrari 18 (Sindaco, Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni, Picchielli, Chiavacci)

L'ODG e' RESPINTO

Quindi, nel complesso l'intero ordine del giorno è respinto.

Segretario fuori microfono.

Parla il Presidente Mantelassi:

Allora, era la premessa che era una la prima impegnativa, la seconda impegnativa, e la terza impegnativa. Quattro votazioni. L'ultima, da verificare fino all'allestimento.

Andiamo a quello successivo: mantenimento e sviluppo del verde urbano come strumento strategico per una Città sana e vivibile: piano del verde urbano e Regolamento del verde. Chi lo presenta? Cioni, prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Va bene. Anche qui le premesse sono più che conosciute, l'importanza del verde, del patrimonio arboreo, per gli spetti ecologici, paesaggistici, culturali, storici, l'importanza per il microclima, per la qualità della vita, il verde come bene Comune e, quindi, la necessità del patrimonio verde che è necessariamente strategica. Sono necessari e fondamentali gli strumenti di pianificazione. Il Piano del verde urbano è un Piano strategico per la realizzazione di una struttura a verde, articolata e composita, che ha il fine di mitigare l'impatto della viabilità urbana, e quindi, di garantire un più razionale uso delle risorse ambientali, di valorizzare il territorio agricolo e di ottimizzare il ruolo sociale, estetico e ambientale degli spazi aperti, intra e pede urbani, organizzare attraverso lo sviluppo economico e sociale del territorio. Quindi, è fondamentale che ci sia, nel nostro territorio, un Piano del verde, costruito da un quadro conoscitivo, un Piano d'indirizzo e Norme Tecniche di Attuazione. L'elemento centrale del Piano del verde, dovrebbe essere la determinazione continuativo di equilibrio, sia dotazione di verde equivalente all'impatto che compensa le emissioni di gas e il consumo di prodotti agroforestali che sono, purtroppo, assolutamente necessari all'interno di un'area urbana. Il Piano del verde dovrebbe, inoltre, prevedere momenti di progettazione partecipata che, coinvolgano la cittadinanza. Questo è un grave limite che abbiamo visto anche recentemente con la nascita di Comitati, perché i cittadini si sentono inascoltati rispetto a delle scelte che riguardano il verde. Quindi, considerata l'importanza del verde, e visto, purtroppo, come da tempo, assistiamo all'abbattimento di alberi che fiancheggiano le strade, piazze ma, anche ad un taglio indiscriminato di alberi che costeggiano i fiumi, spesso, per facilitare la pulizia degli stessi, a potature drastiche, la famosa capitozzatura che non è il ceppo dell'albero, a un progressivo abbandono delle nuove piante, spesso, si è visto che si assiste a nuovi alberi piantati che, nel giro di poco tempo, muoiono, perché non adeguatamente trattati. Sappiamo che, un albero giovane ha bisogno di molte attenzioni e pure irrigazioni. Si assiste al soffocamento degli alberi, quando ci sono strumenti per mantenerli sani, senza necessariamente strangolarli con il cemento. Al disinteresse che si è visto, questa Giunta promette di comportarsi in altro modo, staremo a vedere. È vero che ci sono altri quattro anni di tempo ma, la Giunta precedente, ricordavo prima, per quanto riguarda la Legge 10, non ha piantato nessun albero per i nuovi nati. Non c'è attenzione alla giornata Nazionale degli alberi, il 21 novembre, nonostante la Consigliera Baldi tutti gli anni tenti di far aderire l'Amministrazione Comunale con iniziative che coinvolgano anche gli studenti, la forestale, in modo da sensibilizzare anche i ragazzini. Non si dispone di un Piano del verde e di un miglioramento del verde, non c'è una Consulta per il verde che tenga in considerazione la nuova sensibilità che, nonostante tutto, sta crescendo nei cittadini. Per questo, noi crediamo che nel DUP si debba esplicitare l'importanza del Piano per il verde, per vederlo, e quindi, dotare il Comune di un Piano per il verde, acquisire competenze anche professionali specifiche anche

all'interno del personale del Comune; Prevedere una Consulta per il verde, per il coinvolgimento dei cittadini. Predisporre procedure e risorse perché sia rispettata la previsione di Legge che obbliga a piantare un nuovo albero per ogni nuovo nato, la Legge 10 del 2013, a stanziare risorse necessarie a ripristinare il patrimonio arboreo importante, impoverito dai tagli degli ultimi anni; A promuovere, non sono sufficienti, ripeto, ogni nuovo albero giovane piantato ha bisogno di tanto tempo prima di sostituire un albero tagliato; A promuovere, in collaborazione e in occasione della giornata mondiale degli alberi, con l'istituzione della giornata Nazionale degli alberi, il 21 novembre, iniziative con le scuole, il corpo forestale ma, anche la cittadinanza, anche le Associazioni interessate, iniziative che tendono a valorizzare la sensibilità che sta nascendo e a crearne, a sollevare, a portare all'attenzione della cittadinanza, l'importanza degli alberi; A implementare e valorizzare le essenze tipiche anche nelle nuove piantumazioni, da questo punto di vista, non si capisce perché c'è questa demonizzazione del pino domestico; A verificare l'economicità e la possibilità di reinternalizzare il servizio, si è visto che, gli appalti, purtroppo, non hanno portato un gran bene alla manutenzione del verde. Anzi, il nostro verde, che se ne dica nel DUP, si parla di grande attenzione al verde, il nostro verde è assolutamente trascurato e, questo... sì, sono agli ultimi punti... e questo, a prescindere da quello che si scrive, è sotto gli occhi di tutti; A dare un'adeguata assistenza ai nuovi nati e, quindi, perché si è detto che le piante giovani hanno bisogno di più attenzione. Fondamentalmente questo. Abbiamo un po' paura quando si parla del verde in quest'Amministrazione. Spesso si sostituisce l'arroganza alla competenza. Noi speriamo che questa volta la sensibilità ambientale si traduca in atti e azioni anche di programmazione. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione quest'ordine del giorno. Ci sono interventi? Di Rosa.

Parla la Consigliera Di Rosa:

Grazie Presidente. Anche su quest'ordine del giorno, vorremo la votazione per punti. E le spiego i punti. Ok? Primo punto farei premesse e comprensivo della prima impegnativa. Secondo punto solo la seconda impegnativa. Terzo punto sono tutti gli altri punti dal 3 al 9 dell'impegnativa. Se si è capito, procedo a darne giusto una veloce motivazione. Gli ordini del giorno, al punto 2, prevede l'assunzione di una nuova figura professionale da integrare nei dipendenti Comunali o da assumere dall'esterno. E questo, significa una sicura nuova spesa che andrà sostenuta costantemente nel tempo. È, invece, opportuno che l'Amministrazione Comunale svolta tale funzione di controllo, intervenendo direttamente sulle Ditte vincitrici delle gare d'appalto per la manutenzione del verde. Quindi, non si ravvede la necessità di creare nuovi posti di lavoro per questo specifico settore, senza efficacia. Quindi. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Scusi, Consigliera, una domanda: quindi, la richiesta di votazione per punti, deriva da una difficoltà, sostanzialmente, sul punto 2 dell'impegnativa?

Parla la Consigliera Di Rosa

Esattamente. È solo il secondo punto, su cui, non siamo favorevoli, i restanti, pertanto, volevamo questa votazione per punti.

Parla il Presidente Mantellassi:

Va bene. Allora visto che è questa l'esigenza, propongo una votazione generale dell'ordine del giorno senza il punto 2 dell'impegnativa e un voto separato sul punto 2 dell'impegnativa. Così, facciamo due votazioni e veniamo incontro a quest'esigenza. Ci sono altri interventi? Non ve ne sono. Allora, mettiamo in votazione. Attendiamo un minuto il Segretario che è andato a fotocopiare gli atti per la verbalizzazione del voto, i fogli per la verbalizzazione del voto. Metto in votazione, quindi, l'ordine del giorno che abbiamo appena discusso comprensivo di tutte le premesse, e di tutte le impegnative, tranne l'impegnativa n. 2.

Parla il Segretario Comunale:

Quindi, tutto (parole incomprensibili) quindi, è diverso da com'era stato proposto. Va bene.

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

Votiamo, quindi, il punto n. 2 dell'impegnativa.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Mantenimento e sviluppo del verde urbano come strumento strategico per una città sana e vivibile: Piano del verde urbano e Regolamento del verde” – PARTE A : Tutte le premesse e tutte le impegnative eccetto la n. 2.

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Parla il Segretario Comunale:

Quindi, votazione B, punto 2.

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti contrario, Di Rosa contraria, Pavese contrario, Picchielli contrario, Battini

non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Mantenimento e sviluppo del verde urbano come strumento strategico per una città sana e vivibile: piano del verde urbano e regolamento del verde” – PARTE B : Solo l’impegnativa di cui al periodo 2°.

Presenti 24

Favorevoli 3

Contrari 21 (Sindaco, Mantelassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenci, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D’Antuono, Pagni, Poggianti, Di Rosa, Pavese, Picchielli, Chiavacci)

L’ODG e’ RESPINTO

Parla il Presidente Mantelassi:

Quindi, sono respinte le due votazioni per punti, quindi, l’intero ordine del giorno.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Presidente, scusi, è mezzanotte e dieci ma, in Capigruppo non avevamo deciso di andare a oltranza.

Parla il Presidente Mantelassi:

Allora, la decisione della Capigruppo solitamente, è quella di fissare a mezzanotte la scadenza del Consiglio Comunale, salvo Delibere come prassi. Quindi, dobbiamo concludere gli ordini del giorno accompagnatori e poi, la votazione del DUP. Quindi, riprendiamo dagli ordini del giorno accompagnatorio: per un progetto di vita autonoma del disabile contro ogni tentativo di istituzionalizzazione. Chi lo presenta? Cioni, prego.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Sì, allora se questo è un nostro, diciamo così, un punto fisso per le politiche per la disabilità, che ci ha visto molte volte in una visione diametralmente opposta da quella della Giunta, dopo questa pandemia, durante la gestione di questa crisi, la risposta istituzionalizzante, diciamo, che ha dimostrato a tutti le criticità, anche a chi prima non le voleva vedere. Noi abbiamo visto, per quanto riguarda gli Istituti residenziali che sono rimasti, purtroppo, io lavoro in una RSA per cui, lo dico, è proprio nella sua natura Comuni, o sono diventati focolai del COVID, oppure, luoghi di segregazione da parte degli affetti, a prescindere della volontà di tutti, perché è propria dell’istituzione totale la separazione rispetto al resto del mondo. Ecco, allora noi vorremo ribadire che fosse ribadito in questo DUP più di quanto lo è, si fa solo accenni al Dopo di Noi a Casa Arrighi ma, troppo poco si parla della vita indipendente. Non solo. Il Decreto rilancio ha valorizzato una pratica che esisteva da altre parti, soprattutto in ASL dell’Emilia Romagna, quale quella del Budget di

salute, o di continuità e, cioè, la materializzazione di progettualità autonome e personalizzate. Ecco, noi vorremmo che fosse esplicitato nel documento unico di programmazione, che le politiche scelte per la disabilità, vanno in questa direzione: nel riconoscere a ogni individuo, a prescindere dalla disabilità, l'essere un individuo unico con risposte anche l'intervento dei servizi che rispettino questa sua unicità. Le strutture sono di per sé omologanti. Davvero, un'altra volta, lo dico per esperienza, ci s'alza tutti alla stessa ora, si fa colazione, molto spesso i tempi di vita sono legati ai tempi organizzativi. Noi crediamo che sia fondamentale arrovesciare il paradigma. Per cui, si parla dei diritti della persona, dall'individualità della persona e ci si costruisce un progetto. Un progetto che sia inclusivo ma, inclusivo vuol dire che si è rivolto all'integrazione e la vita nella Società. E allora, immaginiamo una Città che sia aperta e accessibile a tutti, guardate, è triste quando si legge di giochi anche inclusivi. I giochi per i bambini, devono essere accessibili a tutti. Perché nei giochi adatti a bambini disabili possono andare anche bambini che non hanno disabilità. Per cui, in quel DUP si può fare, si va verso l'integrazione, si scrive che è prevista la progettazione di giochi anche inclusivi, si fa un torto all'idea stessa d'inclusività, di Società aperta a tutti. Per cui, ognuno ci sta secondo le sue difficoltà ma, con strumenti che permettono scelte, desideri, qualità della vita uguale per tutti. Ecco, la stessa cosa è nella progettazione degli interventi sociali e di accompagnamento per le persone disabili. Immaginare come prima risposta la residenzialità, perché diventa la prima risposta per la quantità di denaro che, necessita, per le strutture che necessita e, si vede per la risposta alla non autosufficienza in generale. Per qualcuno può esserci bisogno anche di un'esigenza 24 ore su 24, perché la disabilità è tanto forte ma, diventa una persona diversa da un'altra. I progetti devono essere sempre individuali e tendere alla deistituzionalizzazione e non all'istituzionalizzazione, è il fatto che il centro per disabili non sia più una responsabilità nostra ma, che sia passata di competenza, non ci assolve da creare sul nostro territorio, una struttura che, il COVID ancora di più, ha dimostrato inadeguata alla risposta che deve dare alle persone con disabilità nel 2020, con le conoscenze e con gli strumenti che si hanno. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Non ve ne sono. Allora, metto in votazione.

Parla il Consigliere Poggianti:

Presidente, più che un intervento è una mozione d'ordine in riferimento all'interruzione del Consiglio Comunale da parte della collega Cioni, a cui vorrei unirmi e accodarmi. Credo che l'eccezione del Gruppo della mezzanotte, per quanto concerne le Delibere, ma, soltanto nel caso in cui le Delibere fossero state in scadenza. E poiché il DUP ha come data finale il 31 dicembre, comunque, entro la fine dell'anno, ci sarebbero anche i tempi tecnici per la convocazione di un nuovo Consiglio Comunale che garantirebbe a tutti noi maggiore lucidità, per poter affrontare i residui ordini del giorno e anche una discussione ampia sul DUP e anche sulle dichiarazioni di voto. Da parte del mio Gruppo c'è la disponibilità a riunirci anche subito dopo le feste di Natale, prima della fine dell'anno, e quindi, interrompere, sospendere la discussione sul DUP che, comunque, andando avanti

ancora oltre con tutti gli ordini del giorno che meritano la stessa considerazione della dignità della collega Cioni, più una discussione importante sull'intero capitolato del DUP e degli ordini del giorno, diventa, in qualche modo, difficile da sostenere.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ho capito. Allora. Va bene, prendo atto della tua richiesta, però, in questo caso, la risposta è sempre la stessa, è legittima la richiesta ma, in realtà, la prassi è quella non del salvo Delibere in scadenza, ma, in generale, salvo Delibere. In questo caso la scadenza è, comunque, al 31/12, quindi, i tempi per la convocazione per l'organizzazione di un altro Consiglio Comunale sono estremamente risicati, particolare modo, se si pensa alla convocazione di una Capigruppo dopo Natale. E, in ogni caso, in questo caso, vale il principio della prassi che si è sempre utilizzata in tutto il Consiglio Comunale, da quando ci sono, almeno, da sei anni, che le Delibere si concludono nel Consiglio. In questo, caso, è una Delibera, addirittura, avviata nella discussione, perché noi dobbiamo concludere la votazione e dobbiamo concludere l'ordine del giorno dell'opposizione. Quindi, io ribadisco il principio della conclusione della discussione di questa Delibera. Se non ci sono interventi in merito a quest'ordine del giorno, andiamo in votazione.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli astenuto, Battini non partecipa al voto, Chiavacci astenuto, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC "Per un progetto di vita autonoma del disabile contro ogni tentativo di istituzionalizzazione"

Presenti 24

Favorevoli 6

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 2 (Picchielli, Chiavacci)

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo a quello successivo: azioni favorevoli al processo di ripubblicizzazione

della gestione del servizio idrico integrato. Chi la presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Abbiamo già avuto modo di parlare durante la discussione, è stato già presentato ed è anche già stato approvato e messo, diciamo, almeno, dovrebbe essere stato inserito nel DUP, visto che, ha avuto una votazione favorevole, poi, di tutto il Consiglio Comunale, se non sbaglio, un anno fa. Si ribadisce la volontà di ripubblicizzare l'acqua, e di portare, diciamo, questa decisione in tutte le sedi, e quindi, diventa attuale, in questo momento, perché non credo, sinceramente, che anche quella della multiutility non sia un qualcosa, venuto fuori nell'ultima settimana. Credo che, ci fossero già dei movimenti e delle richieste, non dico delle trattative approfondite, però, c'erano già dei contatti. Non siamo stati informati e, non mi sembra che, almeno per adesso, la nostra Sindaca, in quella sede, in quell'intervista, diciamo, abbia avuto parole diverse rispetto a quelle del Sindaco di Firenze su come dovrà essere strutturata. Lì c'era già un minimo di bozza. Considerando, però, quello che è successo l'anno passato, si spera che anche quest'anno sia un voto favorevole, e lì dove si dovrà andare a trattare per la creazione o capire come, diciamo, si può organizzare questa nuova Azienda, portare lì dentro la decisione di questo Consiglio Comunale, almeno, per far sì che il servizio idrico rimanga pubblico, perché considerato da sempre, è un bene primario, che può, diciamo, soltanto il pubblico può mantenere senza l'idea di doverci fare un guadagno che non sia quello, diciamo, semplicemente, per investire, per un miglioramento del servizio e andare incontro, invece, ai cittadini che hanno bisogno, con il fondo di solidarietà. Quindi, niente, non sto neanche a leggere le impegnative che, sicuramente, sono state lette. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Non ne vedo, allora, metto in votazione. Prego, Segretario.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbri contraria, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC "Azioni favorevoli al processo di ripubblicizzazione della gestione del servizio idrico integrato"

Presenti 24

Favorevoli 8

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S.,

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo a quello successivo: valutazione reinternalizzazione servizi bibliotecari e archivistici. Chi lo presenta? Cioni, prego.

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

Lo leggo, perché non sono più in grado di parlare senza leggere. Allora, considerato che, i servizi bibliotecari e archivistici sono servizi essenziali per la crescita e lo sviluppo di ogni cittadino per la formazione della conoscenza critica, vero sale della democrazia, perché garantiscono un accesso diretto e senza costi accessori per l'utenza alle fonti stesse del sapere. Dato atto che, l'affidamento in appalto di tale servizio, spesso, nasconde zone d'ombra per quanto riguarda il livello contrattuale dei dipendenti, i quali, spesso percepiscono salari inferiori e godono di minori tutele rispetto ai lavoratori pubblici, che svolgono le stesse funzioni e che, tutto ciò, è ancora più inaccettabile in una situazione di emergenza pandemica quale l'attuale. Visto che, la Biblioteca Comunale di Empoli, si è meritoriamente prodigata, anche in tempi di chiusura, a tenere vivo il contatto con gli utenti nella prima fase dura del lockdown a marzo-aprile attraverso i canali social, successivamente, invece, nel periodo di zona rossa, istituendo un servizio di consegna a domicilio di libri in prestito cosa che, però, non deve assolutamente mettere a repentaglio la sicurezza dei lavoratori. Nel richiedere loro prestazioni non previste al momento della loro assunzione. Considerato altresì che l'archivio storico di Empoli la cui importanza civica e scientifica non è peraltro, adeguatamente valorizzata da quest'Amministrazione, rischia di passare in secondo Piano, rispetto ad altre istituzioni culturali ma, che è invece, istituzione essenziale per il proseguimento di ricerche di studiosi, per i quali, tale ricerca, costituisce un lavoro a tutti gli effetti. Rilevato che, il miglior modo per coniugare le esigenze dei lavoratori della Biblioteca e dell'archivio, con quelle degli utenti e dei lavoratori, studiosi, ricercatori, ecc., che vi afferiscono, e garantire a tutti la possibilità di lavorare e usufruire degli spazi pubblici, in piena e totale sicurezza e dignità, adesso, come nel futuro. Che non vi è modo migliore di garantire che tale situazione, attraverso il controllo diretto delle Istituzioni pubbliche. Impegna la Sindaca e la Giunta a valutare al più presto, di concerto con i lavoratori e le Organizzazioni Sindacali, il possibile processo di reinternalizzazione dei servizi essenziali, garantiti dalla Biblioteca Comunale, e dall'archivio storico Comunale di Empoli. A questo, ha già risposto all'interrogazione di Leonardo, la Sindaca che, il servizio della Biblioteca... no, l'Assessore, che il servizio della Biblioteca non sarà reinternalizzato, non è nemmeno valutabile quest'ipotesi. Bene, si sappia, anche qui per un'esperienza ma, per un'esperienza condivisa con tanti, che quando ci sono lavoratori con contratti diversi, che fanno le stesse mansioni, è un problema. Che un servizio che è soprattutto fatto da persone, è essenziale che abbia un buon clima interno, una buona coesione del personale. Non solo. Il modo migliore di garantire la soddisfazione dell'utenza, proprio investire nelle risorse umane che svolgono un servizio. La

cultura, il sapere, non sono servizi accessori. Lo so che nemmeno quest'Amministrazione lo pensa, perché quando si è riaperta la Biblioteca, uno dei primi elementi per festeggiare la fine della zona rossa, era la riapertura della Biblioteca. Ecco, proviamo ad immaginare uno sforzo in più. I servizi essenziali, devono avere un Governo pubblico. La compresenza di persone con contratti diversi che fanno lo stesso lavoro garantisce una qualità che, difficilmente, può durare a lungo. Insomma, pensiamoci, sono servizi essenziali come quelli che siamo abituati... come mangiare, come la salute, come la Biblioteca, l'archivio, sono fondamentali. Riguardano la storia, riguardano l'attualità e riguardano le basi certe su cui costruire il futuro. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Solo per dire che il Governo pubblico dei servizi, in questo caso culturale della Biblioteca e dell'archivio è saldamente nelle mani dell'Amministrazione Comunale e del Direttore, in questo caso, della Biblioteca, nonché responsabile anche dell'archivio. Il fatto che, direi, ormai da diversi anni, penso che risalga alla fine degli anni '90, in una parte consistente dei nostri uffici, quindi, non solo lì, da molte altre parti, si potrebbe citare l'URP, piuttosto che il centralino, piuttosto che i trasporti e tante altre. Il fatto che, a partire dalla fine degli anni '90, l'Amministrazione abbia intrapreso un percorso di parziale, diciamo così, esternalizzazione o, comunque, utilizzo di dipendenti tramite appalto, è una realtà consolidata, ed è una realtà consolidata che, io credo, con senso di realismo, si debba anche rendersi conto che oggi, questa dimensione non si può invertire, perché, poi, io ascolto tutte le volte i riferimenti, diciamo, all'insostenibilità delle Leggi, del pareggio di Bilancio, e quant'altro, va bene, sono opinioni politiche, tutte rispettabili, ci mancherebbe. Però, poi, l'Amministrazione è fatta di atti e di cose possibili, e di cose non possibili. Quindi, io non ritengo, lo dico sinceramente, e ci tenevo a dirlo, perché per me questi sono servizi più che essenziali ma, non ritengo che, l'attuale, diciamo, configurazione dei dipendenti sia un elemento di riduzione della qualità del servizio. Lo dico sinceramente, ecco. Mentre, su altri settori, su altri versanti, forse, c'è anche quest'aspetto, non credo che questo si verifichi in questo servizio.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Sindaco. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo, allora, metto in votazione. Prego, Segretario.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbri contraria, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti contrario, Di Rosa contrario, Pavese contrario, Picchielli contrario, Battini non partecipa al voto, Chiavacci contrario, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi favorevole.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

**VOTAZIONE ODG BE-FC “Valutazione reinternalizzazione servizi
bibliotecari e archivistici”**

Presenti 24

Favorevoli 3

**Contrari 21 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli,
Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi,
Faraoni, D'Antuono, Pagni, Poggianti, Di Rosa, Pavese,
Picchielli, Chiavacci)**

L'ODG e' RESPINTO

Andiamo all'ultimo ordine del giorno presentato: impegno dell'Amministrazione per favorire lo sviluppo dei criteri APEA e APSEA nelle aree produttive del Comune di Empoli. Chi la presenta? Masi, prego.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Allora, ci è capitato anche questo di parlarne lo scorso anno, è uno strumento urbanistico che ci viene dato dal '98, dal Decreto Bassanini. APEA sta per Area Produttiva Ecologicamente Attrezzate, ed è una concezione di costruzione di aree artigianali e industriali, là dove si può socializzare alcuni, ad, esempio, alcune gestioni della... scusate, anch'io sono un po' stanco... delle forniture o dei servizi, in modo da ridurre le emissioni, ad esempio, inquinanti, di ridurre anche i costi per le Aziende, quindi, sono delle iniziative che, là dove sono state applicate hanno, effettivamente, portato un risparmio su questi due fronti, potremo e dovremo inserirlo all'interno del nostro Documento Unico di Programmazione, e iniziare a lavorare, almeno, su una delle tre aree principali che abbiamo sul nostro territorio, appunto, perché ha da apportare soltanto aspetti positivi su tutti i fronti. Quindi, anche su questo, ci auspichiamo un voto favorevole. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Metto in discussione l'ordine del giorno. Ci sono interventi? Prego, Falorni.

Parla il Consigliere Falorni:

Grazie Presidente. Ho atteso l'ultimo ordine del giorno per prendere la parola. Proprio per cercare di fare una dichiarazione di voto complessiva postuma anche per tutti gli altri che ci sono stati prima. Perché, come qualcuno ha ricordato prima durante la discussione di altri documenti, l'orientamento della maggioranza, a questo giro (parola incomprensibile) è stato altro, probabilmente, rispetto anche alle precedenti discussioni del DUP negli anni passati. E non è per mancanza d'intelligenza umana, come qualcun altro si è (parola incomprensibile) a dire (parole

incomprensibili) ma, è prettamente perché mi sembra di essere davanti a un qualcosa di surreale, sinceramente. A un qualcosa di surreale, che, mi riporta un attimino a dire, durante la serata. Ma, è prettamente perché, mi sembra di essere davanti a un qualcosa di surreale, sinceramente. Un qualcosa di surreale che mi riporta un attimino all'ultima Conferenza dei Capigruppo io, per l'amor di Dio, non ero nemmeno presente ma, poi, diciamo, vengono raccontate, giustamente, com'è giusto che sia, anche da chi mi sostituisce e dagli altri colleghi di maggioranza. Perché a me va benissimo che si chieda più tempo anche a disposizione, quindi, magari, per anticipare gli orari, per spostare anche di quanto è possibile Consiglio Comunale, rispetto all'ultimo giorno di scadenza in cui si possono presentare, documenti accompagnatori o ordini del giorno accompagnatori. Ma, che poi mi si vengano a presentare 30 ordini del giorno, di cui la quasi totalità sono uguali spiccati a quelli dell'anno scorso, degli anni precedenti, o del mandato precedente, abbiate pazienza ma, credete che noi, poi, che noi si stia tutti sul divano durante il giorno, vi dico che ieri sera quando ci siamo riuniti con il Gruppo di maggioranza per controllare tutti gli ordini del giorno, ce ne saranno un paio o tre, diversi dagli altri. Questa è a casa mia, è una presa di giro. Se mi posso permettere, perché imputarsi, fare siparietti, oppure fare scene drammatiche per cercare di avere più tempo per presentare roba, che poi presentate 30 ordini del giorno, di cui due o tre sono diversi. Poi, chiudo con questo, dicendo che voteremo contrario anche a quest'ordine del giorno. Ma, le battutine sul fatto che, magari, i Consiglieri di maggioranza chissà se avevano letto il DUP, a questo punto dico che (parole incomprensibili) Voteremo contrari.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Intanto vorrei intervenire sulla proposta presentata, esprimendo in maniera molto laconica favorevole esprimendo i criteri che avevamo anche noi all'interno del programma elettorale. Ma, fatta questa precisazione, mi premerebbe, collega Falorni, di permettermi anche di sottolineare come il DUP stesso sia una riproposizione, ahimè, di anno in anno delle stesse linee programmatiche fumose e generiche. Tant'è che proprio all'inizio stesso del mio intervento e dell'intervento della collega Di Rosa abbiamo tanto fatto notare alla maggioranza che afferma anch'essa di essere una grande lettrice edotta in merito all'intero DUP, quante incongruenze abbia da una pagina all'altra. Quanti refusi abbia il vostro DUP che, in tanti passaggi, a oggi, ha gli stessi errori materiali dell'anno scorso. Il punto di domanda di fronte alla tariffazione puntuale o no, è lo stesso refuso che io mi ricordo ancora la Niccolai l'anno scorso cancellò, e nel mandato precedente, perfino la Dirigente Tani cancellò. E lo stesso punto di domanda, si ripropone in continuazione, molto probabilmente perché, il copia e incolla che venite ad additare a noi dell'opposizione i primi a farlo siete proprio voi della maggioranza. È vero che è sulla stessa linea programmatica, sulla stessa mancanza di progettualità e sulla stessa carenza di democraticità, perché all'opposizione, per il solo fatto che rappresentiamo una parte di elettorato dovrebbe esserci il diritto e sacrosanto diritto ma, anche sacrosanta aspettativa e doverosa risposta alle nostre istanze cosa che, invece, stasera la maggioranza si è limitata semplicemente tranne qualche spazio da parte del Sindaco a non rispondere, se non

con un voto contrario a prescindere, là dove, su un documento così importante, l'intero Consiglio Comunale dovrebbe mettersi lì e discutere. E non dovete, collega Falorni, mi faccia sì con il capo e annuisca, perché, comunque, non è che qui io chieda il parere positivo della maggioranza, prendo semplicemente atto che una lesione, se c'è, non è da parte delle opposizioni nei confronti della maggioranza. Ma se qui, c'è una lesione della dignità, è da parte della maggioranza verso le opposizioni, perché se oggi noi riproponiamo sotto un'altra versione, delle linee programmatiche diverse... collega Battini, eviterei di fare queste smorfie, perché, come minimo, ecco, direi che oggi bisognerebbe arrivare...

Parla il Consigliere Battini:

Sto respirando, sono stanco anch'io.

Parla il Presidente Mantellassi:

Consigliere Poggianti, faccia il suo intervento (parole incomprensibili)

Parla il Consigliere Poggianti:

Io dico al Consigliere Falorni che siamo qua a presentare alcune linee programmatiche, è perché, molto probabilmente, negli anni, non sono state recepite dentro il DUP e, forse, su questo, non si è intavolato un discorso con la maggioranza. Molto semplicemente. Se per esempio noi riteniamo che, una proposta alternativa di viabilità, per esempio, nel polo scolastico debba essere fatta, e non se ne trovi minima menzione, neanche una controindicazione, ne ho una minima menzione all'interno del DUP, molto probabilmente, questa lacuna riteniamo sempre attuale ripresentare una possibile sanatoria, un possibile suggerimento alla maggioranza. Non è che oggi qui ci divertiamo a fare l'una o le due di notte, perché non sappiamo cosa fare. Ciascuno di noi, ha i propri impegni. C'è chi, come anche la collega Di Rosa, è dalle quattro, come molti di voi, è dalle quattro, dall'inizio del Consiglio che, oggi assiste all'attività Consiliare. Chi come me o altri è arrivato più tardi causa lavoro e, io stesso me ne scuso ma, comunque, tutti noi siamo stanchi, lo facciamo per il bene della collettività. Perché crediamo che potremo portare un arricchimento al DUP stesso. Quindi, mi permetta Falorni, qui nessuno sta facendo siparietti. Però se un siparietto si fa, è nell'accusare la controparte, cioè, noi, le opposizioni, di fare ostruzionismo. Non c'è ostruzionismo. C'è una volontà di fare semplicemente il bene della collettività e il bene della collettività io mi permetto di commentare, non sta nell'annuire con il capo, fare smorfie, e menché meno votare a priori i provvedimenti delle opposizioni i quali, secondo me, avrebbero tutta la dignità, non dico i nostri ma, di tutti, la volontà di essere discussi approfonditamente e forse, anche con più lucidità, visto che è mezzanotte e quaranta. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Non ne vedo, quindi, metto in votazione il punto.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini contraria, Mantellassi contrario, Rovai contraria, Fluvi contraria, Falorni contrario, Mannucci contraria, Bagnoli contrario, Ramazzotti contrario, Iallorenzi

contrario, Giacomelli contrario, Caporaso contrario, Cioni Simona contraria, Fabbrizzi contrario, Faraoni contrario, D'Antuono contraria, Pagni contraria, Poggianti favorevole, Di Rosa favorevole, Pavese favorevole, Picchielli favorevole, Battini non partecipa al voto, Chiavacci favorevole, Cioni Beatrice favorevole, Masi favorevole, Baldi astenuta.

Parla il Presidente Mantellassi:

L'ordine del giorno è dunque respinto.

VOTAZIONE ODG BE-FC “Impegno dell'Amministrazione per favorire sviluppo dei criteri APEA E APSEA nelle aree produttive del Comune di Empoli”

Presenti 24

Favorevoli 7

Contrari 16 (Sindaco, Mantellassi, Rovai, Fluvi, Falorni, Mannucci, Bagnoli, Ramazzotti, Giacomelli, Caporaso, Iallorenzi, Cioni S., Fabbrizzi, Faraoni, D'Antuono, Pagni)

Astenuti 1 (Baldi)

L'ODG e' RESPINTO

Abbiamo esaurito i 29 ordini del giorno che erano stati presentati.

Quindi, riprendiamo l'iter di discussione della Delibera al punto n. 13 e, quindi, abbiamo la discussione sul DUP. Ci sono interventi? Prego, Masi.

Parla il Consigliere Masi:

Grazie. Io mi ricollego alle ultime parole del Consigliere Poggianti che, condivido, di come si è evoluta la serata e la discussione. E, infatti, non è cambiato niente in questa prima parte del DUP, poi, la Sindaca viene ora a dirci che è soltanto di passaggio, però, noi vi leggiamo le linee programmatiche e, quindi, votiamo su questo documento e ci fa piacere se poi, cambierà. Però, a parte una lentezza, diciamo, nell'approvazione dei programmi spesso dovuta all'emergenza sanitaria ma, non soltanto. Però, ricordiamo ancora il discorso del primo Consiglio in presenza dopo il lockdown, appunto, il discorso della Sindaca, dove, le parole erano: nuova era, una Comunità in cammino, ripensare alla Città, più spazio alle persone, dicendo che, ci sarebbero stati dei cambiamenti nel programma, proponendo già lì delle soluzioni, dicendo che dopo una settimana avrebbe fatto recapitare a tutto il Consiglio Comunale una bozza per discuterne insieme. E, invece, sono passati sei mesi, ci ritroviamo con il solito DUP di un anno fa e, diciamo, agiamo di conseguenza. Oppure, anche sull'intervista rilasciata a Immagina, dove, anche lì c'erano cose importanti, si parlava della maggiore distribuzione, del cambio di modello, dell'importanza della democraticità delle scelte della cittadinanza attiva. Sono parole quelle lì, sia quelle del Consiglio, sia quelle lette, che ci avevano fatto ben sperare, mentre, invece, la lettura e gli atti, poi, successivi, in parte sono stati, in parte, anche

condivisi da noi ma, non tutti. Poi, andrò a spiegarvi, diciamo, quali sono quelli condivisi e quelli meno. Però, non possiamo nella votazione di un atto, comunque, così importante, di un documento così importante, dove, vengono mostrate le linee guida, appunto, guida, scusate la ripetizione, l'Amministrazione, non fare una critica politica, secondo me, un pochino più ampia, che ci fa guardare anche, o almeno, a me mi fa guardare anche alle appartenenze politiche dell'attuale Amministrazione e che, da un certo punto di vista, questo, mi fa mal sperare, perché, per esempio se si parla personalmente una maggiore distribuzione centrale, quando va ad inserire, come si prova ad inserire sul Bilancio una redistribuzione patrimoniale anche il Partito Democratico se ne tira fuori. Oppure, nessuna presa di posizione, anzi, la presa di posizione a favore, poi, questo ci raccontano i voti, sempre del Partito Democratico, del mantenimento delle spese (parola incomprensibile) Non si può, secondo me, prescindere i livelli. Certo, poi, si va nello specifico, però, ognuno, poi, prende le proprie responsabilità e di ciò che porta avanti, così come a livello Regionale, questa maggioranza è la solita che sostiene l'attuale Presidente che fa degli inceneritori, delle grandi opere, del raddoppio dell'aumento dell'aeroporto di Peretola, dell'Autostrada Tirrenica, del mantenimento della riforma sanitaria ha fatto, diciamo, le proprie battaglie. Poi, è difficile scendere sul territorio e smentire anche in quel poco che può fare un'Amministrazione, così piccola come la nostra, nel proprio andare così contro corrente. Arrivando a Empoli partiamo, diciamo, da quelle che sono le situazioni, invece, che ci sono piaciute a cui, abbiamo dato un sostegno. Sono, naturalmente, tutto ciò che si è mosso intorno alla scuola, abbiamo già avuto modo di dirlo precedentemente, sul pedibus anche lì sperando che sia, non soltanto una soluzione temporanea per la mancanza di spazio ma, sia, invece, la volontà di strutturarla in quanto, non soltanto si sta all'aria aperta ma, crediamo che sia un metodo positivo di lavorare, così, per esempio, invece, anche il trasporto scolastico. Abbiamo dovuto usufruire del noleggio con conducente che, è stato molto oneroso, anche lì abbiamo la possibilità di strutturare questo servizio con l'acquisto, mi sembra che sia già stato fatto, acquisto di un pulmino, insomma, per sei mesi, se non mi sbaglio, ci costa 96.000 € questo servizio. Io non so se sono stati fatti dei conti su questa possibilità. Oppure, diciamo, il sostegno ai disabili all'interno delle scuole, con la volontà espressa di migliorare anche le condizioni di lavoro, anche di chi lo fa, e quindi, inevitabilmente, migliorarne il servizio. Mentre, invece una delle ultime uscite, ecco, questa non c'è sul DUP, però, è più che apprezzabile, lo spaccio sociale che, anche grazie all'Assessore al sociale e a tutte le Associazioni, sta prendendo forma. È una risposta migliore, diciamo, nel rispetto della crisi sociale che si sta vivendo. Mentre, ci sono, diciamo, delle iniziative espresse sul DUP che fanno un po' da contro canto stonato a queste appena dette, e sono la volontà di riproporre dei grandi eventi che, secondo noi, vanno inevitabilmente contro a, invece, quello che era auspicato, invece, ad una maggior considerazione e maggior interpellare le Associazioni e la Società civile, la Società attiva del nostro territorio. Perché portano via energie, portano via spazio, certo, hanno molta affluenza ma, è un'affluenza di un cittadino passivo e consumatore che, poi, alla fine, sul territorio lasciano le briciole, rispetto a quello che portano. Così, come ad esempio pensiamo al Natale, la Città del Natale, così com'è stata fatta fino ad adesso è un errore mentre, poteva essere molto più partecipato dalle scuole, dalle Associazioni, sia nell'allestimento, sia nella progettazione, forse, più sobrio, però, visti i tempi, non sarebbe neanche male.

Abbiamo portato anche nell'ordine del giorno, la mancanza del Piano del verde e i propositi di continuare ad investire su strade e parcheggi. Anche quelle sono grandi opere...

Parla il Presidente Mantellassi:

Come? Dicevo di concludere, ha finito il tempo.

Parla il Consigliere Masi:

...delle grandi opere che, secondo noi, non apportano rispetto anche alla spesa che costano, un valore davvero aggiunto mentre, invece, si potrebbe continuare ad investire su un'altra mobilità, su delle ciclabili che, ci sono, però... il bici plan è bellissimo ma, è un po' la novella dello stento, siamo riusciti a fare una zona ma, probabilmente, si potrebbe trovare delle soluzioni più snelle e veloci per fare delle piste ciclabili, ad esempio, per non parlare poi... questa era la nostra linea politica, nella presentazione degli ordini del giorno, diciamo, la nostra visione della Città. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi?

Parla la Consigliera Baldi:

Presidente, io Baldi.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Baldi e poi Di Rosa.

Parla la Consigliera Baldi:

Sperando che mi si senta. Allora, naturalmente, non ho detto nulla fino ad ora ma, mi trovo concorde con tutto quello che è stato detto dai miei colleghi precedentemente. Cioè questo DUP è pieno di ripetizioni, non è che ripetendo la stessa cosa due o tre volte, allungando il brodo, sembra più reale, in realtà, è sempre la stessa cosa ripetuta. Refusi, appunto, questo famoso punto interrogativo che, quando l'ho rivisto, io è la seconda volta che vedo questo documento, quando l'ho rivisto, insomma, mi c'è scappato un po' una risata un po' così, insomma. Copia e incolla. Abbiamo due volte (parola incomprensibile) scritto nel solito punto due volte, uguale identico. Insomma, io me lo sono letto tutto abbastanza bene, nonostante il tempo, perché tutti abbiamo poco tempo e le competenze che, ovviamente, non ho su tutte le materie, grazie a Dio, e mi sembra molto pieno di tante belle parole, però, i fatti quali saranno? Ad ora, ad un anno e mezzo dal (parola incomprensibile) ecco, mi sembra molto... la ripetizione, appunto, delle linee programmatiche, però, ci sembra che sia stato fatto ben poco. Mi sono segnata tante cose, non so se riuscirò a dirle, comunque... Partiamo dall'ambiente e la qualità dell'aria con le rilevazioni, qui si parla anche a pag. 148, di questa cosa più specifica, l'installazione di questa postazione fissa e ricordo, fra l'altro, in una delle primissime Commissioni ambiente chiesi proprio io all'Assessore, più informazioni e lui non se ne ricordava neanche che questa cosa ci fosse scritta, cioè, non sapeva darmi nessun tipo d'informazione su questa centralina. Me la ritrovo nuovamente qui, quindi, speriamo che questa

centralina arrivi. Tra l'altro, proseguimento delle azioni intraprese, mi domando quali, se per azioni intraprese intendete il taglio degli alberi, lo state facendo bene. Poi, proseguendo, vedo il bike sharing. Questa è una cosa che vi riesce molto, ce l'avevamo anche noi, fra l'altro, come tanti altri, penso, tutti, nel programma elettorale. Poi, se si va alla pagina specifica, non si parla più di bike sharing ma, si parla di car sharing. Allora, il car sharing, invece, è una cosa che non ci convince per vari motivi. Allora, non riteniamo che Empoli sia una Città da car sharing, casomai se si vuole, ovviamente, sappiamo che il bike sharing non può essere per tutti, cioè chi in bici non ci va, ci sono per le famiglie, c'è (parola incomprensibile) Quindi, riteniamo che potrebbe essere una soluzione molto migliore, coi i piccoli pullman, come ci sono anche a Firenze, totalmente, ovviamente, elettrici anche questi, che girano, fanno le loro rotte, e girano tutto il giorno per la Città, consentendo alle persone di spostarsi in maniera eco-sostenibile, insomma, mobilità sostenibile. Ma, non con le macchine. Anche perché, abbiamo tanti parcheggi a pagamento ma, i parchimetri non sono un bancomat, non devono essere un bancomat, nonostante, abbiamo visto, la bellissima foto del nostro Sindaco abbracciata a un parchimetro, quando sono stati montati. Ma, deve essere un mezzo. Noi crediamo che, il pagamento del parcheggio deve essere un mezzo per arrivare alla mobilità sostenibile, cioè, per disincentivare le persone ad usare la macchina. Quindi, non troviamo corrispondenza nel car sharing, anche se è, ovviamente, riferito ad auto elettriche. Per questa cosa qua sarebbe stato... noi presenteremo nuovamente, perché l'avevo ritirata per altri motivi la nostra mozione, il parcheggio gratuito per l'ibrido e l'elettrico. Poi, dunque, anche qui si torna a migliorare la cura e il mantenimento degli spazi a verde ma, abbiamo visto in questi giorni, piantare 14 alberi in Piazza Ristori senza considerare che, in tre trincee ne sono stati tagliati 71. Quindi, insomma, vediamo. Si parla di Consorzi, qui si dice: far crescere il numero dei Consorzi. Io, direi, invece, di far funzionare meglio quelli che ci sono, che mi sembrano abbastanza. Il gattile. Il gattile, come sapete, è una cosa che a me sta molto a cuore, abbiamo un'interrogazione anche su questo. Poi, ecco, una cosa che... spazio un po' in qua e in là... il punto 2.2 rinnovare le aree gioco dei nostri giardini, ha già detto alcune cose Beatrice, non ci ritorno sopra, sui giochi inclusivi. Però, ricordo che, al primo Consiglio Comunale, fu parlato di 1.000.000 di € in giochi anche inclusivi, anche all'epoca. Avevamo chiesto la Lista e a me non è stata mandata, di questi giochi. Che fine hanno fatto questo 1.000.000 di € di giochi? Poi, di nuovo, il punto sotto (parole incomprensibili) si parla dei Centri Diurni per le disabilità, quindi: Cerbaiola e Villa Fucini, di cui, avevo un'interrogazione oggi che, non è stata riposta, perché non ci sono le risposte. Anche qui, quando poi, si va al punto, nelle specifiche, non esistono più queste specifiche qua, non si parla più di questi due Centri Diurni ma, si parla di Tribunale. Che, invece, qui non è menzionato. Quindi, anche qui c'è un po' una cosa che non torna molto. E vorrei dire, a pag. 161, allora, dove si parla (parola incomprensibile) e non c'è più Villa Fucini e Villa Cerbaiola che, eccolo qua. Intanto vorrei dire che il punto dove si parla dell'ufficio prossimità è un progetto fortemente voluto dal Ministro Bonafede che venne anche ad inaugurarlo. E poi, vorrei dire che, comunque, il Tribunale è stato chiuso sotto il Governo Monti, e in Parlamento, c'era il Partito Democratico che ha votato a favore della centralizzazione, nel nostro caso, a Firenze. All'epoca noi, come Movimento 5 Stelle, abbiamo raccolto le firme, migliaia di firme, per questa cosa, quindi,

insomma, ci si sveglia un po' tardi, ci si poteva svegliare prima. Poi il punto 2.7 si parla di Blocco H, la chimera del Blocco H, l'Ospedale, mah, speriamo. Altra chimera, scusate, se parlo veloce ma... Porta Pisana, anche questa... mah, speriamo... perché, diciamo, la zona di là dall'ultimo canto di Piazza dei Leoni in giù, quindi Via Alamanni, Via, appunto, della Noce, l'ultimo tratto di Via del Papa, e Porta Pisana, sono veramente zone dimenticate da Dio e dagli uomini, perché lì è come se non esistesse, se non fosse Empoli. Poi, qui, appunto, si parlava, questa cosa m'interessa molto, sempre punto 3.1, dove, si parla del parcheggio di Piazza Gramsci, che è già stato toccato prima, all'inizio, ne parlava, appunto, il Sindaco, qui c'è scritto, dunque, (parole incomprensibili) parcheggio di Piazza Guido Guerra... sono un po' stanca anch'io a quest'ora... eliminando le aiole e recuperando spazio per le auto. Cioè, qui non c'è scritto che verrà fatto un parcheggio multipiano, e a quanto ha detto il Sindaco in apertura, sembrerebbe che, a questo punto, verranno tagliati tutti gli alberi? Perché io mi ero preparata per dire due cose sulle aiuole e, mi ritrovo, invece, il Sindaco che dice che gli alberi non sono compatibili con un parcheggio multipiano. Quindi, si fa piazza pulita anche lì? Vedremo. Insomma, anche su questo vigileremo. Poi, 3.5 allargare il sottopasso di Via Pratignone ma, non solo. Anche questo, io sto a Empoli dal '98, come sapete, sono di Firenze, sto a Empoli dal '98, è da quell'epoca che lo sento dire. Ah, una cosa che sembra una sciocchezza ma, per me è importante. Realizzazione di almeno tre rotatorie. Magari, chiederai...

Parla il Presidente Mantellassi:

(parole incomprensibili) Consigliera.

Parla la Consigliera Baldi:

...di metterci un pochino di segnaletica orizzontale e verticale, tutte e due, perché la gente non le usare. Aspettate dico l'ultima cosa, quella che... Il campeggio a Empoli... boh. Il Premio Luigi Russo che è una cosa importantissima per Empoli. Viene accorpato due anni, però, non viene mantenuto il solito Budget, non viene aumentato. Anche questo, non mi fa pensare che la cultura sia poi così importante per quest'Amministrazione. Poi, mamma mia... c'è talmente tante cose da dire... Ah, aspetta, l'ultima cosa, questa la voglio dire. Il controllo del vicinato 6.1. Questa è un'arma a doppio taglio, secondo noi, perché sicuramente può essere come dite voi qua nel DUP, un discorso anche di unità di Quartiere e tutto. Invece, noi crediamo che possa essere anche il contrario. Cioè, prima di tutto, non possiamo scaricare sui cittadini quello che dovrebbe fare un'Amministrazione, cioè, il controllo del territorio. Dopo di che, quando s'investono le persone, qui si parla anche di aumentare il numero di denunce, quando si investono le persone di responsabilità così importanti, si rischia di vedere la nascita di tanti sceriffi improvvisati e questo, potrebbe veramente portare non a un'unità di Quartiere ma, un inasprimento proprio fra le persone e, sicuramente, non ci piace. Però, va bene, ci sarebbero tantissime altre cose.

Parla il Presidente Mantellassi:

Concluda, Consigliera.

Parla la Consigliera Baldi:

I Comitati che, anche qui, com'è stato detto, saranno solo con i Comitati delle Frazioni, sono con i Consiglieri della maggioranza come siete soliti fare? Insomma, queste sono un po' le cose. Ne avrei altre ma, lascio spazio anche agli altri. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie, Consiglieri. Allora, faccio una piccola precisazione. In realtà c'è scritto Consiglieri Comunali non Consiglieri Comunali di maggioranza. Però, lo dico, perché se si cita il testo, metto questa precisazione a verbale. Chiedo se ci sono altri interventi. Avevo Di Rosa. Prego.

Parla il Consigliere Picchielli:

Presidente, anch'io poi ho chiesto parola.

Parla il Presidente Mantellassi:

Sì, prima c'era Di Rosa e poi, ho visto Picchielli.

Parla il Consigliere Picchielli:

Grazie.

Parla la Consiglieri Di Rosa:

Grazie Presidente. Vorrei fare una premessa sulla densità della popolazione della Città di Empoli e dell'Italia in generale, anche per potermi ricollegare su quello che è stato l'Odg discusso precedentemente sulle politiche della famiglia. L'Italia segna un preoccupante record negativo, con una natalità in picchiata, sono quasi 20.000 le nascite in meno, rispetto al 2018 e oltre 156.000 nel confronto con il 2008. In particolare, a diminuire sono soprattutto i nati da genitori entrambi italiani. 327.000 e poco più nel 2019, oltre 152.000 in meno rispetto al 2008. Così come continua a scendere il numero medio di figli per donna, 1,27 sul totale delle donne residenti che, sono cifre drammatiche su cui il Governo dovrebbe intervenire, attraverso il family act, assegno unico per i figli a carico, e la sostenibilità per il WELFARE. Mi sarebbe piaciuto, su questo tema, analizzare i dati per Empoli ma, dal DUP, purtroppo, non si capisce se vi è stato un aumento delle nascite o una diminuzione negli anni, né altri dati inerenti come quello di quanti figli per donna, perché il DUP riporta senza approfondire a sufficienza, i dati di un solo anno senza, appunto, confrontarli con gli anni precedenti. E così, chiaramente, diventa difficile formulare giudizi e progetti. In particolare, nel caso ci fosse una forte diminuzione delle nascite, sarebbe prioritario investire, intervenire, per incentivare la natalità con un grande piano, proteggere, quindi, il patrimonio sociale di Empoli. Probabilmente il DUP è così, perché vi sono dei modelli standard su cui i Dirigenti si attengono, fatto sta che i dati devono essere confrontati con quelli degli anni precedenti, per capire l'andamento della Società, formulare considerazioni e interventi compensativi. Entrando negli argomenti principali nel DUP, scuola, mi soffermo su alcuni, quindi, scuola. Il livello di sicurezza delle scuole. Tutti noi sappiamo lo sforzo che questo Comune ha dovuto sopportare per realizzare le condizioni, affinché le attività scolastiche potessero continuare di presenza, sforzo che, in parte, è stato vanificato proprio per effetto della seconda ondata di COVID. Su quest'aspetto, ritengo che l'Amministrazione poteva fare meglio nel periodo estivo, arrivando pronta all'appello del 9 settembre,

quando, la popolazione ha dovuto constatare opere ancora in corso, o addirittura, nemmeno iniziate. Si poteva, quindi, approfittare della chiusura delle scuole, per interventi di messa in sicurezza, anche quelli che prescindono dalle esigenze di distanziamento fisico causa COVID. Università. Sempre con riferimento all'istruzione sembra che questo Comune abbia definitivamente abbandonato l'ipotesi di poter creare in questa Città delle sedi o corsi universitari e, questo, lo dimostra anche la precedente votazione, come avevamo fino a qualche mese fa. Quindi, con la finalità che era quella di formare un centro di aggregazione sociale per gli studenti, e sicuro punto di riferimento per gli studenti dell'area dell'Empolese Valdelsa. Su questo tema, non c'è alcun intervento nel DUP, e sarebbe il caso che, il Comune di Empoli, si prendesse carico di quest'intervento prescindendo dall'Unione dei Comuni. Questo, diciamo, il nostro Comune è ancora in grado di poter rimediare alla grande deficienza, destinando l'immobile oggetto di ristrutturazione, come avevo già detto questo pomeriggio, quello dell'ex Ospedale vecchio, che è in prossimità della stazione e, quindi, di notevole comodità per i pedonari. Passo a sicurezza. È significativo come, anche in questo DUP, sia stato dato scarso rilievo al tema della sicurezza urbana, in fondamentali documenti programmatici di scala cittadina. Si auspica un'integrazione fra politiche sociali e altre politiche comprese quelle della sicurezza. Non vengono definiti obiettivi operativi a riguardo della sicurezza, mentre, vengono menzionate solo alcune proposte molto circoscritte e la difficoltà sembra essere anche concettuale, fra tutti i bisogni, il bisogno della sicurezza è, forse, il bisogno più difficile da affrontare, in primo luogo, perché le politiche sociali non sono attrezzate in modo da capire i bisogni di questo tipo ma, soprattutto, perché il compito non può, in ogni caso, essere affrontato solo attraverso misure occasionali di tampone. La mancanza di un'interpretazione Comunale della sicurezza urbana, e la conseguente difficoltà nell'identificare soluzioni condivise ai problemi ad essa collegati, emerge macroscopicamente ogni qualvolta si verificano incresciosi episodi di cronaca. Le operazioni, attuate dalla Polizia Municipale, con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, non sono adeguatamente sostenute da azioni di assistenza da parte di questo Comune, anzi, spesso, criticate dalla politica di sinistra radicale, anche, e dal mondo delle Associazioni. Constatiamo con mano l'opinione pubblica che, sull'argomento è sempre più inquieta per l'atmosfera che si respira nella Città. Anche questo DUP, non stanZIA per niente adeguate risposte per la tutela della sicurezza dei cittadini. Ritorno un attimo all'Ambito giovanile e, quindi, sport. Altro tema interessante è quello della piscina Comunale, anche qui, rileviamo disappunto che, per la quasi totalità dell'anno 2020 la struttura in questione è stata sotto utilizzata, non solo a causa del COVID ma, anche a causa di problemi di gestione irrisolti. E faccio riferimento al rifacimento del tetto che, si poteva approfittare del periodo di chiusura, per realizzare i lavori preventivati. Viabilità e trasporti. Il Comune di Empoli è in notevole ritardo per la realizzazione del Piano di mobilità. Nello specifico, segnalo come, alcune opere di sicuro interesse per i cittadini quali: realizzazione di un parcheggio per le biciclette vicino alla stazione, non è stato progettato fino ad oggi, e si è sempre parlato di previsioni. Per il trasporto pubblico, non rilievo all'interno di questo documento alcun elemento di novità circa il miglioramento dei trasporti pubblici locali, benché tutti sappiamo benissimo che, i mezzi in circolazione sono alquanto vetusti, inquinanti, e perlopiù non dotati di rampe di accesso per i disabili, riorganizzati con orario poco coincidente con le

esigenze dell'utenza che, in Empoli, ha la necessità di collegare la stazione alle periferie. Concludo dicendo che, queste osservazioni sono osservazioni che, ho fatto principalmente anche durante il corso di tutto l'anno e qui, mi fa piacere di avere avuto oggi l'opportunità di racchiuderle tutte in un unico intervento. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Prego, Picchielli.

Parla il Consigliere Picchielli:

Grazie Presidente. Allora, io faccio un quadro generale, partendo un attimino da quello che diceva il Sindaco, ormai ore e ore fa. Il Sindaco diceva che l'Amministrazione Comunale è convinta di poter mantenere tutti gli obiettivi. Sicuramente, è davanti agli occhi di tutti che c'è stato un copia e incolla del DUP. Questo ci lascia un pochino perplessi, perché, comunque, effettivamente, nel DUP gli indirizzi di obiettivi strategici nei prossimi anni, sembra che quest'anno di crisi che ha toccato, ovviamente, anche la nostra Città, con la pandemia, non esista proprio, quindi, che non sia andata ad incidere minimamente. Quindi, questo ci lascia molto perplessi, perché sembra proprio che, appunto, il COVID non sia arrivato, e lascia trasparire poco realismo davanti a questa situazione. Sembra, effettivamente, un pochino un libro dei sogni e, invece, quello che invece viene fatto, viene, diciamo, valorizzato come grandi risultati, ad esempio, cosa? Prima questo esula dal DUP, il Sindaco citava la 429 e dice: grande successo. Sicuramente non solo per Empoli ma, anche per il Circondario. (parole incomprensibili) che sia finita ma, quanti anni è che doveva essere compiuta? Quindi, con anni, con un progetto ormai vecchio, si va a completare parzialmente, ricordo, ancora non del tutto, una strada che da anni doveva essere fatta. Allora, sicuramente, del DUP ci sono elementi positivi, quindi, andremo a criticare certi punti, purtroppo, non è possibile questo votarlo per punti, senno si potrebbe andare nel voto nello specifico, ci sono, sicuramente, elementi positivi. Partendo da un'analisi, cioè, un'analisi economica, naturalmente, mi dispiace che sia fatta solo a livello generale, italiano e toscano e, non ci sia, invece, un'analisi specifica per l'Empolese Valdelsa e per Empoli in particolare. Il Sindaco diceva, appunto, che uno dei settori principali della nostra zona, il settore della moda, si regge molto sull'export, quanto sia stato toccato da questa crisi. Effettivamente, avendo anche un'analisi economica nello specifico sulle nostre imprese e sulle nostre attività, sarebbe stato utile. Comunque, questo non è stato fatto. Comunque, io partirei dal tema del Tribunale. Il tema del Tribunale una battaglia che, come Lega, comunque, abbiamo portato avanti e penso che si possa dire che, comunque, ha incentivato anche i Comuni, qui tutti a guida Partito Democratico, a muoversi perché, comunque, ci sarebbe stata una situazione di stallo, e il nostro pungolare, le nostre interrogazioni: Camera, Senato e a livello Regionale, hanno fatto sì che si smuovesse qualcosa con il Sindaco, appunto, che ha detto, che ha confermato l'intenzione di portare avanti questa battaglia, e sembra che, anche da quanto diceva il Senatore Parrini, ci siano alcuni spiragli. Però, il Partito Democratico, la maggioranza, dimentica, prima con la collega, la Consigliere Baldi, ha detto ben chiaro di chi sono state le responsabilità. E quindi, si vuole far passare all'opinione pubblica i meriti dell'Amministrazione del Partito Democratico, di questa battaglia, quando, sono stati i principali colpevoli della riorganizzazione della geografia giudiziaria e, quindi,

hanno fatto sì che Empoli perdesse il distacco di Firenze del Tribunale. Cominciando ad analizzare altri aspetti, volevo parlare anche di un aspetto che, non è stato toccato fino ad adesso, è quello dell'illuminazione pubblica. Illuminazione pubblica che, comunque, è stata affidata a un'Azienda francese. Questo mi lascia molto perplesso, perché, comunque, ci sono imprese del territorio, della zona, so per certo che avevano presentato delle offerte, hanno parlato con l'Assessore anche Ponzo, e non sono state prese in considerazione ma, si è preferito darlo a un'impresa francese. Sicuramente, avrà garantito prezzi migliori e anche una maggiore efficienza, però, quando si parla di far lavorare le imprese del territorio e valorizzare le imprese della nostra zona, puoi, invece, rivolgerti a un'impresa straniera, in questo caso francese, sappiamo, però, che il PD anche a livello Regionale, basta vedere il discorso delle Aziende del trasporto pubblico, ha simpatia con le Aziende francesi. E quindi, professa tanto prorità con le Aziende locali e, poi, invece, si va a prendere Aziende straniere. Andando a vedere il primo indirizzo strategico, naturalmente, del territorio il punto 1.1 migliorare la qualità dell'area e combattere il cambiamento climatico, sicuramente, anche questo è un obiettivo più che condivisibile. Salta agli occhi l'articolo di oggi, uscito anche su La Nazione: area inquinata, superata la soglia di rischio. E, comunque, nonostante una situazione in cui, ora, non guardiamo questi giorni, comunque, con zona gialla, comunque, c'è un traffico minore di veicoli, comunque, il problema dell'inquinamento è davanti agli occhi di tutti. Ricordava prima la collega Baldi della centralina promessa, non ne abbiamo più sentito parlare. Quindi, è fondamentale, invece, che l'Amministrazione si muova. Non basta aderire al Patto dei Sindaci, non basta costruire nuove piste ciclabili ma, ci deve essere veramente una lotta per migliorare la qualità dell'area, perché, comunque, si parla della salute dei cittadini, non solo del pianeta. Quindi, è fondamentale intervenire in tal senso. Poi, andando avanti volevo parlare del tema, anche dello stadio. Il tema dello stadio in cui avevo visto, si parlava, si faceva riferimento al progetto, al project financing presentato dall'Empoli Football Club, però questo percorso che l'Amministrazione sta portando avanti, sembra un percorso fermo. Ora, non guardiamo se la situazione del Coronavirus ma, penso fosse l'ideale per parlare e per programmare cosa si vuole fare. Invece, è una situazione completamente di stallo, tutti i proclami che venivano fatti un tempo, sembra ormai, appartenere ad un'altra epoca. Perché non se n'è più parlato, non si sa come sta andando avanti la situazione. Per Empoli, per la nostra Città è fondamentale un nuovo stadio, uno stadio all'altezza della nostra Città e all'altezza del prestigio, anche, della nostra Società di calcio. Sempre sul discorso dello sport, si parla di realizzazione di nuove aree fitness all'aperto. Benissimo, siamo d'accordo, però sperando che l'Assessore Biuzzi sia più preparato di com'era l'ultima volta in Commissione, a cui ho partecipato, in cui, faceva vedere delle immagini prese da altre parti di attrezzature e strumenti da inserire ma, non aveva un progetto vero di come farlo. Quindi, erano solo immagini prese di un'idea, una sua volontà ma, non espressa con un progetto veramente realizzabile. Andando a parlare del... potrei parlare anche del tema della lotta al consumo di droga. Questo è il 2.5 giovani protagonisti. L'Amministrazione dice che vuole andare avanti con la lotta al consumo della droga. Benissimo. Ma, quando sono stati presentati atti, nel Consiglio Comunale di Empoli, a parte, comunque, di forze del Centro Destra, in tal senso sono stati sempre bocciati. Quindi, anche su questo punto, siamo perplessi. C'è sicuramente la volontà a parole ma, nei fatti non viene

rispecchiata. Andando al punto 2.7 servizi sanitari territoriali.

Parla il Presidente Mantellassi:

Concluda, Consigliere.

Parla il Consigliere Picchielli:

Si va a parlare della ristrutturazione del Blocco H in Viale Boccaccio, come Lega, siamo molte volte intervenuti su questa tematica ma, mi sembra che anche su questo punto, non siano stati fatti grandi passi in avanti. Effettivamente, ci vorrebbe una pressione maggiore da parte dell'Amministrazione per andare avanti. Sappiamo quanto è fondamentale, invece, questa struttura lasciata così, quando potremo, veramente, portare i reparti e rendere più efficiente il nostro Ospedale. Abbiamo visto, in questo momento, davanti a tutti, quanto è importante la sanità. Invece, per quanto riguarda, come sentivo prima i colleghi che parlavano di Empoli Città del Natale. Sappiamo...

Parla il Presidente Mantellassi:

Concluda.

Parla il Consigliere Picchielli:

Avrei da parlare ancora tanto.

Parla il Presidente Mantellassi:

La tempistica è questa.

Parla il Consigliere Picchielli:

Me lo terrò per dopo. Toccherò, allora, l'aspetto del car sharing che, effettivamente, ci lascia anche noi molto perplessi, perché va bene nelle grandi Città, può andare bene per Firenze, Empoli, non ha... è effettivamente, troppo piccola, limitata, anche per le utenze, anche per un car sharing. Andrebbe fatto un progetto a livello di Empolese Valdelsa con gli altri Comuni, puntando, magari, sul turismo. In modo che queste auto non possono solo essere lasciate all'interno della Città di Empoli ma, nessuno si possa spostare, magari, i turisti arrivano alla stazione ferroviaria di Empoli, possa arrivare fino a Certaldo, Montaione.

Parla il Presidente Mantellassi:

Concluda, Consigliere.

Parla il Consigliere Picchielli:

Apertura dal punto di vista turistico. Va bene, poi, in dichiarazione di voto, mi riservo di concludere. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Cioni, prego.

Parla la Consigliere Cioni Beatrice:

Buonasera grazie. Mi scusi se sarò confusa nel linguaggio. Bene, stasera abbiamo

iniziato il Consiglio con la Sindaca che ci rimproverava di una scarsa consapevolezza di cos'era il DUP per le domande puntuali che avevamo fatto, e concluso con il Capogruppo del PD che ci rimproverava per interventi di visione. Dicendo che erano stati presentati anche negli anni, purché attualizzati, negli anni precedenti. Ovviamente, divisioni. Quindi, diciamo, comunque vada, non ce ne va bene una, perché probabilmente i tempi della discussione, i tempi faticosi della discussione, sono noiosi, sono considerati superflui e ridondanti. Che dire della lettura di questo DUP? C'eravamo illusi. Io, quando la Sindaca, lo diceva Leonardo prima, insomma, lo hanno detto vari interventi che mi hanno preceduto, quando la Sindaca nel primo Consiglio in presenza, quindi, subito dopo il lockdown, era intervenuta, c'eravamo immaginati che da quest'epoca brutta il lockdown, allora, la speranza era maggiore, non immaginavamo un'altra seconda ondata così violenta e così drammatica anche per le conseguenze. Però, aveva dato l'impressione che questa crisi potesse portare degli elementi di revisione delle politiche sulla Città, non di stravolgimento ma, di revisione, in particolare, della qualità della vita. Ricordo l'idea della Città di prossimità, in qualche modo, anche mutuata dalla Sindaca francese, il trovare servizi in poco spazio, rivalorizzare la qualità delle relazioni e gli spazi di vita. Immaginavamo di trovare questo nel DUP, e se è vero che elementi, in questo senso, ci sono, dall'altra parte, questo DUP si porta dietro tutto il DUP precedente, un po' quell'operazione di copia e incolla, provocando anche, almeno in me, una lettura di contraddizione, diciamo così, uno stordimento rispetto ad alcune cose. Per cui, da una parte si progetta il pedibus, davvero, siamo contenti, e speriamo che, possa avere un seguito, come diceva Leonardo, un seguito nel senso che è un modo diverso di vivere la Città, di formare i bambini a vivere la Città e contemporaneamente, si pensa di ampliare i parcheggi. Ora, i parcheggi necessariamente portano traffico veicolare. E quindi, una contraddizione, rispetto a un potenziamento di una mobilità diversa e, a come vorremo noi, un potenziamento dei mezzi pubblici, della bicicletta oltre che, ovviamente, dei percorsi pedonali sicuri. Si parla di Città di servizi di prossimità, di valorizzazione anche delle Frazioni ma, l'unico intervento che trovo nel DUP sono agevolazioni rispetto alle tariffe o alla nascita di Consorzi tra negozi mentre, poi, si continua a puntare sul centro con parcheggi, oppure su grandi eventi. Quando invece, probabilmente, le Frazioni e il vivere nelle Frazioni, vanno valorizzate anche investendo in interventi di socializzazione ma, anche di attività ludiche di vario tipo, anche nelle Frazioni, ovunque, sparsi sul territorio, valorizzando anche le produzioni locali, il protagonismo delle Associazioni ma, anche dei giovani fuori dalle Associazioni. Invece, questo, non lo trovo. E allora, ci troviamo un'altra volta... poi, la Sindaca ci dice che presto ci sarà un intervento che, lo modifica questo DUP, che tiene conto anche delle criticità che sono ancora in atto che, non si sa, è vero, che stravolgimenti porteranno e allora, mi viene da pensare che, forse, poiché era necessario approvarlo entro la fine dell'anno, ribadire gli interventi era la cosa più immediata. Dispiace. Dispiace perché ci sarebbe piaciuto che i contributi che abbiamo tentato di dare, anche, magari, con un voto negativo ugualmente, però, fossero presi in considerazione, perché è solo un... io lo ripeto, anche negli anni passati abbiamo presentato ordini del giorno che poi, con il tempo, abbiamo ritirato. Per l'amor di Dio, sempre bocciati tutti, tranne l'anno scorso l'acqua pubblica, era passata. Bocciati tutti, però, poi sono stati assunti, ripeto, quello sul bullismo ce lo ritroviamo tra le azioni e nel DUP. Siamo contenti, ecco, non è che noi pensiamo che

la maggioranza debba votarci gli ordini del giorno, pensiamo di dare un contributo. Questa volta, soprattutto nelle parole finali, perché devo dire la verità, il fatto che, la Sindaca sia intervenuta periodicamente, ha comunque dimostrato un'attenzione alle nostre parole. L'ultimo intervento del Capogruppo di maggioranza è mortificante. Veramente no, grazie, quello che dite voi, non solo non c'interessa, per noi, è faticoso ascoltarlo. E, invece, il DUP è un documento importante, la maggioranza ha vinto le elezioni e, giustamente, si prende onori e oneri rispetto alle scelte. Pensavamo che un contributo di visione, soprattutto dopo un'epoca di crisi, potesse essere un contributo da accogliere. Lo ripeto, anche con un voto negativo. Invece, nella dialettica, nel confronto, tutto questo non c'è stato. Ce ne faremo una ragione, continueremo a fare i nostri interventi studiandoci i documenti e chiedendo più tempo, se è possibile, per studiarli, come abbiamo fatto oggi, con la Dirigente Bertini. Ci dispiace sempre quando il no è un no motivato dalla mancanza di conoscenza, perché non abbiamo gli strumenti per conoscere. Chiediamo di partecipare. Di partecipare anche a questo DUP, avversiamo delle scelte strategiche perché non le condividiamo, diamo suggerimenti rispetto a una visione che, pensiamo, possa migliorare la qualità del vivere della Città e la ripresa della nostra Città dopo questa crisi che rischia di travolgerci noi, come altre realtà. E anche se, in pochi ci considerate degni di essere ascoltati, noi, continuiamo a credere che questa sia l'istituzione principe del Governo della Città, e quindi, continueremo ad impegnarci e a fare le nostre battaglie qui dentro. Poi, magari, ci accorgeremo che, è così svuotato e così esercizio di stile che, ci rivolgeremo da altre parti. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Chiedo se ci sono altri interventi. Faraoni.

Parla il Consigliere Faraoni:

Sì, grazie. Io avrei voluto fare tutto un altro intervento sul DUP ma, ci sono alcune cose che, secondo me, vale la pena sottolineare. Io capisco che per molti di voi... cioè, per molti di voi... per alcuni no, il Sindaco abbia colpa di tutto, dallo spillo al cannone di tutto quello che succede a Empoli ma, ho sentito dire: rotatorie, mettete la segnaletica orizzontale, perché la gente non sa guidare. Cioè, ci s'ha il Codice della Strada che lo prevede la segnaletica orizzontale e verticale. È colpa del Sindaco anche questo? Ho sentito dire che c'è una (parola incomprensibile) in cui si evidenzia quante sono le nascite e i morti della popolazione nel corso del 2019, e non si vedono gli anni precedenti (parola incomprensibile) il Bilancio (parola incomprensibile) del Comune di Empoli dal 2002 al 2019 si trova tutto. Ma, soprattutto, io ho sentito dire che il Sindaco è amico dei francesi perché ha dato l'appalto dell'illuminazione a una Ditta di francesi. Come se il Sindaco decidesse l'appalto diretto. Ragazzi, ma questa è una cosa incredibile! Cioè, c'è una gara. Cioè, una gara da 7.000.000 di €... dice, sì, ci sono state dei rappresentanti del Comune di Società italiane parlare con l'Assessore. Ma, scusate, c'è un bando di gara, ci sono 7.000.000 di € a bando, come se uno potesse parlare con l'Assessore... questo mi sembra incredibile. Detto questo, io non voglio andare alla discussione, visto che l'ora è tarda e il DUP si presenta, come ha detto il Sindaco, di transizione, per mi motivi evidenti, anzi, è di transizione proprio perché (parole incomprensibili) cioè, perché c'è stata una pandemia che ha coperto quasi tutto l'anno 2020. E quindi, è improbabile fare previsioni, è difficile

fare il Bilancio, non lo facciamo per la prima volta in 7 anni entro l'anno solare, cosa che, da quando sono in questa sede è sempre stato, fatto. Ed è proprio per quello che, secondo me, c'è il copia e incolla. Mi sarebbe piaciuto parlare, sinceramente, di che cosa succederà quando ci sarà lo sblocco dei licenziamenti nel nostro sistema del lavoro (parole incomprensibili) il tasso di disoccupazione. Per fortuna, era più basso, circa l'5,8%. Mi sarebbe piaciuto parlare più volentieri anche della politica del personale che nel 2020, per la prima volta, dopo anni, le assunzioni superano le cessazioni del personale. Avrei voluto parlare delle risorse extra Comunali che sono state reperite. Avrei potuto parlare anche dell'IRPEF, delle aliquote che, nonostante, tutte le difficoltà di Bilancio, si sta cercando di tenerle più ferme possibili. La difficoltà della riscossione della TARI e la difficoltà di riscossione dell'IMU e quant'altro. Io credo che, una discussione un po' più approfondita e in maniera più valida va fatta quando c'è la nota di aggiornamento al DUP. Quindi, quando si sveleranno veramente le carte, e si riuscirà a capire quali sono le problematiche che avrà inevitabilmente il Bilancio Comunale e, pertanto, noi, annuncio già qui, il voto favorevole della maggioranza anche se non siamo in dichiarazione di voto. Volevo solo aggiungere, sì, mi ero appuntato anche il discorso delle rotatorie, non per la segnaletica orizzontale ma, diciamo, per l'ottimo lavoro che viene svolto, appunto, dal punto di vista urbanistico. Non ho altro da aggiungere. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie Faraoni. Prego, Sindaco.

Parla il Sindaco:

Intanto, diciamo, è ovvio che, a quest'ora l'elemento di stanchezza ce l'abbiamo tutti, però, io vi voglio anche dire che sarà, purtroppo, è un po' di anni, ormai, che ho la fortuna di stare nei banchi del Consiglio Comunale di Empoli. C'è stato un tempo in cui eravamo molto abituati a fare anche le quattro del mattino. Ricordo di avere fatto una dichiarazione di voto alle tre e mezzo, quindi, a volte può succedere, è un sacrificio per tutti, però, siamo tutti qui, ci si ascolta e si prova, comunque, a far tesoro di quello che viene detto. Io credo e mi sento in questo senso, d'interpretare in maniera corretta le parole che ha espresso Simone Falorni, perché se capisco e, quindi, mi sforzo di capire, diciamo così, alcuni elementi di critica da parte, soprattutto, mi riferisco a Beatrice e Leonardo, rispetto ad alcuni contenuti del DUP che, viene detto con stupore che, non tengono conto di ciò che è successo, allora, alla stessa maniera, però, consentitemi di dire che almeno che, uno non pensi di pensarle tutte giuste che, se si ripropone gli stessi ordini del giorno, come giustamente dite voi, con la vostra visione di Governo, allora significa che siete, in qualche modo, convinti al 100% che la vostra visione di Governo pre-COVID, post-COVID, non abbia bisogno di essere modificata in alcuna maniera. E questo, guardate, lo dico veramente con il massimo dell'affetto, della stima, quando la volontà di provare a fare di questa discussione positiva. È ovvio che la maggioranza non lo può accettare. Ma, non lo può accettare ma, realmente perché la maggioranza, appunto, non a solo l'onore della maggioranza, in tanti casi, e in questo momento ancora di più, ha l'onere della maggioranza e se è così, e tutti si vuole fare uno sforzo per fare, diciamo, qualcosa di meglio, ecco, forse, bisogna reciprocamente partire dal presupposto che non abbiamo tutte le risposte, non dire sempre agli altri avete perso

un'occasione per darci ragione, perché questo, poi, alla lunga, diventa un argomento che, probabilmente, stanca chi si sente addosso quell'onere, più che quell'onore. Detto ciò, quindi, la mia era una considerazione, diciamo, di sistema, di metodo, perché nel merito io trovo, com'è normale che sia, poi, ci siano tante cose che possono anche essere condivise ben oltre la maggioranza, e non mi stupisco che, comunque, non vengano votate, né da destra, né da sinistra. Così com'è abbastanza verosimile, visto che, poi si abita tutti nello stesso fazzoletto di terra, che ci possano venire idee anche più vicine e che, poi, nella pratica quotidiana diventano oggetto delle scelte dell'Amministrazione Comunale, insomma, mi pare che faccia parte della normalità. Io ho definito e continuo a definire questo strumento, uno strumento di transizione, perché questo strumento è uno strumento che chiude quest'annata, e ciò su cui necessariamente, noi abbiamo bisogno di lavorare in questa fase, sicuramente, anche prendendo spunto da quella che è stata la discussione di oggi, è un documento che, in larga misura, questo, perlomeno, nel nostro obiettivo, andrà a confermare soprattutto la quota parte di scelte che riguardano gli investimenti, e su questo, sicuramente, c'è anche una visione diversa. Io non ci credo, lo dico senza mezzi termini, a una Città, è una delle Città di Calvino, delle Città invisibili, quella che realizza solo piste ciclabili, camminamenti pedonali e non realizza parcheggi. Perché non è così. Ma, non è così, perché non bisogna avere neanche la consapevolezza della dotazione di partenza, se è sufficiente, se non lo è, se quelle cose sono state fatte, magari, in un tempo diverso da quello di oggi, se non sono state fatte, e forse, invece, è il caso di farle, perché l'obiettivo deve essere la qualità della vita delle persone e per raggiungere la qualità della vita delle persone significa prima di ogni altra cosa, comunque, creare le condizioni perché all'interno di una Città ci siano occasioni di lavoro, di impiego, di crescita, altrimenti, la Città muore, cioè non è che può vivere di soli servizi pubblici. Questo, ragazzi, è il punto di partenza di una riflessione, quindi, su cosa si pensa di poter vivere? I servizi pubblici sono un pezzo, può essere anche un servizio rilevante ma, non si vive di servizi pubblici. Quindi, non voglio aprirla all'una e quaranta questa discussione, è quella che, probabilmente, faremo anche con un documento più aggiornato, diciamo, a questo punto, tra poche settimane, perché il 2021 è dietro l'angolo. Però, io lo dico sinceramente, non considero buttata via questa nostra giornata, ormai, quasi. Ma, penso che, la dialettica che si è venuta a generare rispetto alla quale la maggioranza ha iniziato, evidentemente, un disagio, dovrebbe far riflettere, dovrebbe far riflettere, perché non mi pare che, le posizioni espresse siano state espresse, diciamo, a cuor leggero. Quindi, vediamo se ci si fa a raggiungere, diciamo i punti di maggiore convergenza.

Parla il Presidente Mantellassi:

Ci sono altri interventi? Non ne vedo. Quindi, dichiarazioni di voto? Poggianti.

Parla il Consigliere Poggianti:

Grazie, Presidente. Raccolgo l'invito del Sindaco nell'approfondire anche durante l'anno, cosa che, come opposizione, come Gruppo Consiliare di Fratelli d'Italia abbiamo sempre raccolto. E non si dica che l'atteggiamento, io parlo, ovviamente, per il mio Gruppo, propositivo e costruttivo non si sia dimostrato in ogni momento, soprattutto, nei momenti più critici della pandemia, dalla richiesta di un tavolo COVID, fino ad avere un atteggiamento istituzionale nei momenti di criticità. E il

fatto che oggi, in un momento di riepilogo dell'annata critica, difficile, pandemica, in cui si ripresentano determinate istanze, aggiornate alla luce delle difficoltà, mi si venga a dire, mi si venga detto, senza neanche tanti panegirici: non accettiamo i siparietti dell'opposizione, dopo che, a mio personale giudizio, anzi, come Gruppo Consiliare, riteniamo grave l'assenza del Sindaco e della Giunta, nelle Commissioni competenti, là dove doveva essere presente per attingere a quelle perplessità che abbiamo adottato in sede di domande, stasera, in qualche modo contingentate, quantomeno, mi sembra non dico offensivo ma, quantomeno, scorretto sicuramente. E se di dialettica si deve parlare, la dialettica ha come base un dialogo. Ma, se si traduce tutto in un soliloquio, questo è l'opposto del dialogo, dialogo s'insinua non soltanto nel bocciare le proposte dell'opposizione, da chiunque essa provengano, per poi prendersene la paternità e riportarle successivamente tra le proposte, perché personalmente ma, anche come Gruppo, non c'interessa la paternità dell'atto. Ormai non siamo assolutamente abituati a vederci approvate le nostre proposte, nei fatti, scusatemi, negli atti. L'importante è che, nei fatti, per il bene della Comunità, per il raggiungimento di quella qualità di vita, per quella consapevolezza Comune di un miglioramento delle condizioni dell'intera collettività che tutti noi qui ci prefiggiamo di perseguire, debba essere lo scopo finale, la mission che tutti insieme ci dobbiamo, appunto, impegnare a raggiungere. Ed è per questo se siamo alle due di notte, tutti qui insieme, è perché crediamo, come Gruppo abbiamo presentato 14 ordini del giorno, è inutile, ora, nelle dichiarazioni di voto che vada a ricapitolare quali siano i punti integrativi rispetto ad un DUP che, se oggi si afferma dalle parole del collega faraoni, confermare un atto dovuto, in parte, e quindi, pertanto, una forma di giustificazione alle ripetizioni, o alle eventuali incongruenze che abbiamo colto. È un atto che, comunque, là dove dovuto, doveva essere un atto discusso apertamente e anzi, in questa sede trovare un dialogo con le opposizioni. Ed è proprio per questo che, il voto contrario che come Fratelli d'Italia Centro Destra per Empoli esprimeremo al DUP, ovviamente, non solo prende atto di una posizione politica e programmatica distinta, una posizione programmatica che, ovviamente, parte da una visione di territorio e di Governo del territorio, diversa, il alcune parti, può essere collimante, perché il buonsenso sta anche a prescindere dall'ideologia politica. Ma, ci sono anche delle necessità di dialogo che, nella sede di Commissione e nella sede, oggi, istituzionale, non si sono spostate, o meno, abbiamo percepite. Quindi, la collaborazione c'è, c'è stata, ci sarà, soprattutto nei momenti di difficoltà, i cittadini hanno inserito tutti noi, chiunque in un ruolo: chi di maggioranza e chi di opposizione. Nessuno di noi vuole, in questa sede, scavalcare o inserire l'ordine con il quale i cittadini democraticamente, ciascuno di noi, ha inserito nel proprio ruolo. Però se è onore della maggioranza governare, è onere dell'opposizione, formulare delle proposte. È onere della maggioranza anche dialogare con l'opposizione. Perché non vi sia la cosiddetta e famoso Governo della maggioranza, senza ascoltare la minoranza, perché, allora, si arriva ad un paradosso della democrazia. Quindi, la sede più opportuna e principe l'emiciclo, ora, non tanto più emiciclo lo smart working, del Consiglio Comunale, l'unica sede che abbiamo, Sindaco, per poter approfondire i contenuti anche politici e programmatici, come sul DUP, si sono essenzialmente contingentati e compressi in questa sede, e hanno portato tutti noi alle due di notte a parlarne, molto volentieri. Io mi ricordo che l'ultimo Consiglio Comunale sul Bilancio prima della conclusione del mandato, dove siamo andati la bellezza... la

collega Cioni, se lo ricorda, 17 ore continuative, 17 ore e mezzo continuative in Consiglio Comunale. Quello è stato un esercizio di stile? Forse. Ma, sicuramente, è stato il trionfo della democrazia, dove, anche si è potuto raggiungere dei punti di contatto tra le richieste della maggioranza e dell'opposizione, intorno a delle necessità concrete. Ma, se, il dialogo fra maggioranza e opposizione, si deve soltanto fermare a Protocollo io un atto, lo Protocolli te, soltanto perché c'è la tua firma te lo boccio, questo non mi sembra costruttivo. E senza pregiudiziali politiche, il nostro Gruppo ha sempre espresso un voto.

Parla il Presidente Mantellassi:

Consigliere, vada a concludere.

Parla il Consigliere Poggianti:

Confermo che, per nostro personale giudizio politico esprimeremo un voto contrario, non soltanto perché, ovviamente, le linee programmatiche su molti aspetti non ci convincono, e l'ordine di priorità con cui l'avremo posta all'attenzione della governance del nostro territorio, sarebbe stata diversa. Ma, votiamo anche convintamente contro a questo DUP, perché lo riteniamo non un atto dovuto ma, un atto necessario, che avrebbe dovuto trovare un luogo d'incontro necessario e, ripeto due volte, la parola necessario, con le opposizioni e con le minoranze, perché soltanto tramite l'incontro tra le varie culture ed esperienze politiche, si può andare ad un miglioramento della qualità di vita dei nostri cittadini e questo, purtroppo, non c'è stato. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Picchielli, prego.

Parla il Consigliere Picchielli:

Grazie, Presidente. Allora, per quanto stava dicendo prima il Sindaco che, io penso anche l'atteggiamento di Lega Salvini Empoli è sempre stato collaborativo, responsabile, lo dimostrano anche i voti negli ultimi Consigli Comunali, perché, appunto, vista la situazione, abbiamo sempre cercato di mettere il dato politico dopo il dato della collaborazione e dell'analisi relativa agli atti, andando anche a votare a favore di certe variazioni di Bilancio, giuste, in questo momento, senza andare ad arroccarsi sul fatto politico essendo, appunto, Bilancio, le sue variazioni, un atto, comunque, anche politico. Quindi, abbiamo sempre cercato di essere collaborativi. E mi dispiace, quasi, a volte, invece, da parte della maggioranza quando si arriva dove le critiche dell'opposizione, voglia dire la mancanza di collaborazione o la mancanza di presa d'atto della situazione in questo momento. Io credo che, da parte del nostro Gruppo, insomma, questo c'è sempre stato. Comunque, prima mi ero interrotto, ovviamente, perché stiamo andando fuori tempo e stavo parlando un attimino di Empoli Città del Natale. Vado al punto 3.2 investire sul commercio e sull'area pubblica, in cui, viene scritto le attività commerciali di Frazione. Questo qua che, comunque, è un punto considerato sospeso, vista la situazione, appunto, della crisi del Coronavirus. Il discorso è che è stato fatto qualcosa, effettivamente, si è cercando anche espandere la Città del Natale anche nelle periferie, portare delle decorazioni, non solo (parola incomprensibile) ma, appunto, mi viene a Pontorme (parola

incomprensibile) ecc. per cercare di arricchire anche le nostre periferie. Effettivamente, nel centro storico queste illuminazioni. Ora, quest'anno è un anno, come si è detto, sui generis ma, l'anno scorso, l'anno precedente, hanno garantito un afflusso di persone anche da fuori, quindi, un rilancio del commercio che ha fatto bene al centro storico della nostra Città. Però, questi provvedimenti spot, fatti nelle periferie, sicuramente, non servono per rilanciare l'economia, per rilanciare il commercio nelle nostre Frazioni e nelle nostre aree periferiche. Quindi, questi provvedimenti spot, alla fine, sono finiti a sé stessi, perché a livello pratico, purtroppo, non (parola incomprensibile) niente. Per quanto riguarda, invece, il discorso del campeggio punto 4.9 far crescere il numero di (parola incomprensibile) presenze turistiche. Riteniamo che Empoli, insomma, non sia, magari, la Città più adatta per un campeggio. Sicuramente, va bene, perché potrebbe essere un tipo diverso, diciamo, un tipo diverso di struttura, da offrire a turisti che arrivano nella nostra Città. Penso che, prima di arrivare al campeggio, visto che, la nostra Città più che turistica è una Città industriale, è una Città in cui, tante persone viaggiano per lavoro, sarebbe importante pensare, magari, far arrivare qualche imprenditore che possa investire anche su qualche attività alberghiera. Non ci sono nella nostra Città alberghi di 4 o 5 Stelle, ci sono nei Comuni adiacenti Vinci, ecc., e invece, visto, appunto, che più che turistica è una Città, ripeto, a vocazione commerciale e industriale, magari, più che un campeggio, sarebbe un'ottica più lungimirante, andare a puntare, cercando di attrarre investimenti per strutture alberghiere, magari, più alto di quello medio-basso che si trova attualmente in Città. Invece, il punto 4.6 rafforzare il sistema museale. Ben vengano, tutti i propositi, anche se, ripeto, abbiamo votato recentemente anche... c'è un coordinamento con l'Unione dei Comuni, nuovi progetti per attrarre i nuovi turisti. Secondo noi, sarebbe molto interessante, l'avevo già detto in un paio di occasioni, vista la nostra vocazione, anche, della moda, settore che, prima ricordava il Sindaco, provare a pensare anche, nei futuri anni, ovviamente, magari, uscendo da questa situazione, se vogliamo, comunque, avere una prospettiva non solo a breve termine, che sarebbe, sempre, purtroppo, colpiti, speriamo di uscirne al più presto dalla crisi del COVID ma, a medio, quindi, termine, di fare un Museo della moda. Settore, appunto, che rispecchia la nostra Città, ci contraddistingue questo sì, farebbe modo anche di attrarre turisti e persone, magari, del settore che potrebbero essere interessate a visitarlo. Mentre il punto 5.2 implementare tutti gli strumenti dello Statuto per la partecipazione al coinvolgimento dei cittadini. Sicuramente, anche questo è una buona volontà che ci può, ovviamente, se ci trova d'accordo. Ricordo, però, ultimo degli episodi, il taglio, appunto, degli alberi, non c'è stato un coinvolgimento dei cittadini, perché tanti cittadini, purtroppo, sono caduti dal pero, lo hanno saputo a cosa già decisa. Quindi, veramente, capisco che l'ignoranza non è concessa, quindi, si dovrebbero informare attraverso i cittadini, i giornali, ecc., attraverso il sito del Comune di Empoli, comunque, è aggiornato. Quindi, non c'è dubbio. Però, maggiore coinvolgimento da parte dell'Amministrazione, con le Associazioni, con i cittadini delle zone interessate da vari procedimenti, sarebbe sicuramente utile. Un punto che ci sta a cuore, come Lega ci siamo sempre battuti per la sicurezza, lo sappiamo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Vada a concludere.

Parla il Consigliere Picchielli:

E' strategico il punto 6.1 reti della videosorveglianza, bene, attraverso i fondi stanziati anche dal Ministro dell'interno, quando, appunto, il Ministro dell'interno Salvini, è stato incrementato l'impianto di videosorveglianza, però, questo non basta, non basta perché ci sono tante zone ancora, diciamo, considerate fra le più degradate, in cui, non ci sono ancora telecamere, so che c'è una richiesta da parte delle Forze dell'Ordine della Città, anche per aumentare il numero di telecamere nel centro storico, soprattutto, nel quadrilatero, nelle zone considerate più a rischio, quindi, è fondamentale proseguire su questa strada, aumentando e incentivando, il che, non vuol dire creare un grande fratello ma, sappiamo che nel 2020 non c'è più l'informatore che va dalle Forze dell'Ordine, ci sarà ancora come metodo ma, sicuramente, una Città in cui intervenire con la videosorveglianza, io faccio sempre l'esempio di New York di Rudolph Giuliani, poi, ovviamente, Empoli è di altre dimensioni ma, con la videosorveglianza fatta dall'ex Sindaco di New York, il numero dei reati in un anno dall'introduzione di quest'ampio sistema di videosorveglianza erano diminuiti del 35%. Quindi, sono i dati davanti agli occhi di tutti e penso che nel piccolo, comunque, anche Empoli possa sfruttare ancora maggiormente quest'opportunità. Quindi, facendo un quadro generale, per concludere, ci sono, sicuramente, degli elementi positivi, ripeto, vediamo che, sembra che il COVID non sia passato, perché c'è stato un copia e incolla del DUP dell'anno scorso, a parte, ovviamente, la presa d'atto che, alcuni progetti non si è potuto portarli avanti quest'anno, vista la situazione. Ci sono elementi sicuramente positivi...

Parla il Presidente Mantellassi:

Il voto, Consigliere?

Parla il Consigliere Picchielli:

Il nostro voto come Lega Salvini Empoli, sarà di astensione, appunto, prendendo atto che, ci sono anche elementi positivi. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Ci sono altri interventi? Baldi e Cioni.

Parla la Consiglieria Baldi:

Vado io o va la Cioni?

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Baldi, sì.

Parla la Consiglieria Baldi:

Bene, grazie. Allora, dunque, volevo dire intanto al Consigliere Faraoni che, cortesemente, non mi metta in bocca parole che non ho detto. Non ho mai detto che, è colpa del Sindaco se la gente non sa guidare. Ci mancherebbe altro. Ho semplicemente detto, in quei pochi secondi che mi erano rimasti, a mia disposizione, che visto che, siamo a fare delle rotonde che, fra l'altro, a me piacciono, non sono

contraria alle rotonde, anzi. E siamo a rifare l'asfalto. A quel punto, non ci vuole niente a disegnare due frecce e mettere due cartelli, sarebbe incompleto. Era solo questo il discorso. Certamente, non è colpa di nessuno, solo di chi non sa guidare. Detto questo, volevo riprendere le parole del Sindaco quando dice che l'obiettivo è la qualità della vita delle persone. E fin qui, siamo perfettamente d'accordo. Però noi non troviamo riscontro nelle azioni di queste parole, perché è tagliando gli alberi che si pensa alla qualità della vita delle persone, perché la qualità della vita delle persone, non è solo l'economia, non è solo far girare, appunto, l'economia, il lavoro e tutto il resto. È anche la qualità dell'aria che solo gli alberi, purtroppo, e devo dire purtroppo, ci possono dare. Tra l'altro, noi sapete benissimo che per ben due volte la mozione sulle centraline per la qualità dell'area, c'è stata bocciata, una volta era troppo care e una volta erano troppo economiche. E si continua a tagliare alberi. Vorrei ricordare che sulla 429 vecchia sono stati tagliati oltre 70 alberi, insomma, ora viene fuori stasera che, appunto, viene fuori questo parcheggio multipiano di cui io, sinceramente, non sapevo niente, lo vengo a sapere stasera e quindi, si tagliano ulteriori alberi. Il Sindaco dice che i parcheggi ci vogliono. Dipende, perché per la nostra concezione di Città, invece, non bisogna spostarci in una Città piccola come Empoli in macchina. Cioè, ci sono altri tipi di mobilità verso i quali, bisognerebbe spingere. Quindi, ecco... Ah, per inciso noi, come Movimento 5 Stelle, stiamo non tanto per il controllo dell'area, nei vari punti e a breve, insomma, già abbiamo i risultati della (parola incomprensibile) ho montato e, a breve, insomma, usciremo con i risultati delle centraline e vediamo che aria si respira. Naturalmente, centraline certificate, non così, perché le ho fatte io in casa, ecco. Insomma, si parlava poc'anzi, se non mi sbaglio, perché l'ora è un po' quella che è, due spaccate ora. Lo diceva il Consigliere Picchielli, del fatto di non coinvolgere troppo i cittadini. Ecco, questa è una cosa che noi diciamo fin dall'inizio della legislatura. Poi, ci sono (parola incomprensibile) partecipativi inesistenti. Vado a leggere questo DUP, a parte, ripeto, che è praticamente, uguale all'altro, alle linee programmatiche, però, magari, è una ripetizione per questo. Però, si legge dell'ecomostro di Ponte a Elsa parco urbano. A parte il fatto che mi risulti, magari, sbaglio, che ci sia stato solo un incontro al quale ero presente anch'io con la popolazione, per parlare di cosa sarebbe piaciuto alle persone fare. E che io mi ricordi, non in molti avevano detto parco. Poi, parecchi, avevano parlato anche di servizi di altro tipo e, come abbiamo già detto svariate volte, secondo noi, una così grande metratura di superficie murativa, insomma, come si può chiamare, edificabile, non mi viene più le parole, farla tutta a parco, secondo noi, è un po' uno spreco. Non perché siamo amici del cemento e della cementificazione, assolutamente no. Ma, come abbiamo già detto in campagna elettorale, tantissime altre volte, bastava una piccola palazzina ad un Piano, massimo due, quindi, una cosetta piccola, dove ci potevamo mettere, per esempio, un presidio dell'ASL, perché poi ho letto anche da altre parti del DUP che si parla di prelievi, no? Ecco, questa era l'occasione buona per mettere un piccolo presidio dell'ASL dove, si possono fare il prelievi, dove si possono fare queste cose qui spicciole e, magari, anche una del Comune avevamo suggerito noi, in modo che tutta la gente ovest, Fontanella, Monterappoli, Molin Nuovo, Ponte a Elsa stessa, invece di recarsi in centro che, magari per tanti... io, magari, ho la suocera, per esempio, invalida, è disabile, mi tocca portarla in macchina, è complicato arrivare in Via Del Papa, potevano direttamente andare lì. Quindi, anche qui, dov'è questo processo

partecipativo? Speriamo che, appunto, sia in divenire. E poi, mi lascia un po' perplessa, perché ancora s'ha da finire di comprare e già sappiamo che ci si fa un parco. Va bene, vedremo in futuro. Comunque, abbiamo tante cose che vedremo, appunto, in movimento con questo DUP, visto che, abbiamo detto non è, ovviamente, definitivo. Vigileremo. Però, per oggi, il nostro voto è contrario. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Prego, Cioni.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Ora, io credo che sia abbastanza, diciamo così, possiamo tranquillamente essere accusati di essere presuntuosi. Ovviamente, è un'accusa che mi sento di condividere con tanti ma, probabilmente, quando si fa politica, si fanno delle scelte, siamo portati a pensare che le nostre siano le idee più valide. Dopo di che, noi, in tutto questo, siamo assolutamente consapevoli di essere ultra minoranza, diciamo così, quindi, non arrogiamo la verità o la visione migliore. Sicuramente, abbiamo una visione della Città, una visione... certo è che quando ci siamo trovati in un DUP, senza nessuna critica, si capisce benissimo che, appunto, essendo temporaneo, riproponeva le stesse cose del DUP precedente. Non trovo niente, diciamo così, di teatrino dell'opposizione di ripresentare attualizzandoli, se li leggete, ve ne accorgete, questi due ordini del giorno, quasi gli stessi ordini del giorno presentati in precedenza, perché, appunto, a una visione, se ne contrappone un'altra. Anzi, in questo sì, forse, siamo presuntuosi ma, perché siamo profondamente convinti che fra le cose che ha messo in discussione, fra le criticità disvelate dal COVID, ci sia esattamente un principio di sviluppo che noi avversiamo e che, volevamo già radicalmente diverso nel nostro programma di Governo per le elezioni. Quindi, ci è sembrato naturale attualizzare una visione che, secondo noi, conteneva già una critica forte al modello di sviluppo attuale. Detto questo, siamo assolutamente disponibili a cogliere non solo ogni segnale di apertura ma, ogni scelta che ci convinca, in questo, siamo assolutamente laici, votiamo tranquillamente da destra a sinistra, quello che ci sembra più opportuno. A volte, complimentandoci per idee che, non abbiamo avuto noi, nel senso, capita frequentemente di trovare chi pensa meglio e oltre, a quello che riusciamo ad immaginare noi, e ne siamo felici, quando lo incontriamo. Proprio per questo, veramente, ci sembra ingeneroso attaccarci perché si chiede un giorno in più di tempo per prepararsi per il Consiglio, perché si chiedono gli atti che ci spiegano le Delibere, ci sembra davvero ingeneroso. Poi, come dire, ce ne faremo una ragione, c'è sempre una maggioranza che fa bene a tenersi informazioni che, poi, possono essere importanti. Noi votiamo contro al DUP, perché abbiamo una visione diversa. Lo abbiamo ribadito oggi, ci auguriamo sempre che nella nota di aggiornamento, ci siano più cose condivisibili, in questo, non ne troviamo tante, ci sembra sprezzante quando banalizziamo la nostra idea di sviluppo mobilità diversa, dicendo che si immagina solo i servizi pubblici. No. Ma nemmeno s'immagina che tutto debba essere concentrato nel centro, per cui, penso che ci debbano essere parcheggi, si immagina, invece, che ci debba essere un Trasporto Pubblico Locale efficiente, che funzioni, che dia risposte davvero ai cittadini. Quello attuale, non lo è. Che ci siano piste ciclabili che consentano un tipo di mobilità diversa. Questo non vuol dire che noi pensiamo che tutto debba essere servizi pubblici. Vuol dire altro. Quindi, un'idea

così, è come se io dicessi se uno immagina che un parcheggio, un altro parcheggio vicino al centro possa essere utile, confrontiamoci sui dati, confrontiamoci su questo ma, non mi permetterei mai di dire che vuol cementificare la Città. Allo stesso modo, banalizzare le nostre idee diverse, non mi sembra proficuo per un dialogo costruttivo. Ma, diciamo così, l'ora è tarda e possono anche sfuggire anche da parte nostra, parole più pesanti di quelle che s'immagina. Detto questo, in questo DUP c'è un'idea diversa di Città da quella che vorremo, ci sono sicuramente elementi positivi, come tante azioni positive che l'Amministrazione fa, e che condividiamo. Leonardo è partito, nel primo intervento, dall'emporio solidale, a tanti interventi, secondo me, si sono visti anche notevoli cambi di passo rispetto all'Amministrazione precedente, addirittura rispetto all'inizio di mandato su tanti temi che riguardano il sociale, e sono veramente contenta. Lo fareste nello stesso modo? Non lo so, perché governare è ancora un'altra cosa, rispetto a pensare e a non dover tenere conto di tutte le compatibilità...

Parla il Presidente Mantellassi:

Vada a concludere, Consigliera.

Parla il Consigliere Cioni Beatrice:

Sì, concludo. Quindi, detto questo, nonostante tante azioni che ci sembrano un miglioramento, rimane una visione, una lettura, delle dinamiche e dello sviluppo della Città che è diversa. Ci confronteremo volentieri anche sulla nota di aggiornamento, così come continueremo a confrontarci, pregandovi, magari, di cercare anche di rispettarci come facciamo con la maggioranza e con le altre opposizioni a noi. Grazie.

Parla il Presidente Mantellassi:

Grazie. Abbiamo concluso le dichiarazioni di voto, quindi, mettiamo in votazione il punto n. 13 all'ordine del giorno: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023. Do la parola al Segretario Generale per la votazione. Votiamo della Delibera anche l'immediata eseguibilità.

Parla il Segretario Comunale:

Barnini favorevole e favorevole, Mantellassi favorevole e favorevole, Rovai favorevole e favorevole, Fluvi favorevole e favorevole, Falorni favorevole e favorevole, Mannucci favorevole e favorevole, Ramazzotti favorevole e favorevole, Iallorenzi favorevole e favorevole, Giacomelli favorevole e favorevole, Caporaso favorevole e favorevole, Cioni Simona favorevole e favorevole, Fabbrizzi favorevole e favorevole, Faraoni favorevole e favorevole, D'Antuono favorevole e favorevole, Pagni favorevole e favorevole, Poggianti contrario e contrario, Di Rosa contraria e contraria, Pavese contrario e contrario, Picchielli astenuto e astenuto, Battini astenuto e astenuto, Chiavacci astenuto e astenuto, Cioni Beatrice contraria e favorevole, Masi contrario e favorevole, Baldi contraria e contraria.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Scusa, sennò sono diventato sordo, non mi avevi chiamato me?

Parla il Segretario Comunale:

Sì, scusi.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Favorevole e favorevole.

Parla il Segretario Comunale:

Grazie.

Parla il Consigliere Bagnoli:

Grazie a te.

Rientra Battini – Presenti 25

VOTAZIONE DELIBERA DUP

Presenti 25

Favorevoli 16

Contrari 6 (Poggianti, Di Rosa, Pavese, Cioni B., Masi, Baldi)

Astenuti 3 (Picchielli, Battini, Chiavacci).

VOTAZIONE IMM.ESEG.

Presenti 25

Favorevoli 18

Contrari 4 (Poggianti, Di Rosa Pavese, Baldi)

Astenuti 3 (Picchielli, Battini, Chiavacci)

Parla il Presidente Mantellassi:

16 favorevoli, 6 contrari, 3 astenuti. La Delibera è dunque approvata.

Abbiamo concluso le Delibere di stasera e chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Posso chiedere alla Segretaria se è possibile avere, per oggi pomeriggio la certificazione?

Parla il Segretario Comunale:

Certo.

Parla il Presidente Mantellassi:

Beatrice, io l'ho detto anche ad altri, poi, domani telefona in segreteria, così te la mandano (parola incomprensibile) ha sentito, e quindi, te la fa.

Parla la Consigliera Cioni Beatrice:

Per e-mail.

Parla il Presidente Mantellassi:

Va bene. Grazie. Ciao a tutti.

(Saluti)

RIEPILOGO

**LE INTERROGAZIONI DI CUI AI PUNTI NN. 2 E N. 5 SONO RINVIATI.
LE MOZIONI DI CUI AI PUNTI DAL N. 14 AL N. 22 COMPRESO SONO
RINVIATE.**

LA SEDUTA E' TOLTA ALLE ORE 02:13 del 23/12/2020
